现代基本中国语

GRAMMATICA ELEMENTARE DELLA LINGUA CINESE MODERNA

“È il segno di Mong” disse [il Fratello Maggiore del Bosco di Bambù]. “Questo segno reca il nome di *stoltezza giovanile*. In alto il monte, in basso l’acqua....”

Hermann Hesse, “Il Gioco delle perle di vetro”.

GRAMMATICA ELEMENTARE DELLA LINGUA CINESE MODERNA

现代基本中国语

Di L. Dalsecco

Versificata da Daino Equinoziale

Milano, 2015

GRAMMATICA CINESE

(Tratta dalla Grammatica di Cinese moderno, di Luciano Dalsecco, Bologna 1962)

Introduzione

Questa grammatica di Cinese (Mandarino) parlato – non, si badi bene, classico - risale a circa cinquant'anni fa, ed a quel tempo era praticamente l'unica in commercio. Ho pensato di risuscitarla nella forma da me preferita, cioè in versi. Spero che l'autore, a cui auguro di essere ancora vivo e vegeto, mi perdoni.

Qualche espressione può essere passata di moda, ma il cinese è una lingua relativamente stabile, e penso che i costrutti grammaticali, almeno, non siano cambiati in modo significativo.

Oggi, che la Cina è diventata una potenza economica quale, a quel tempo, si poteva appena immaginare, la conoscenza del cinese, lingua molto diversa da quelle a cui noi siamo avvezzi, si è estesa in tutto il mondo, Italia inclusa, col risultato che esistono mezzi di apprendimento per tutti i gusti, e dunque ci può essere posto anche per una grammatica demenziale come questa.

Chi possiede la grammatica del Dalsecco può trovare un aiuto in queste pagine, indipendentemente dall'essere in versi (peraltro pessimi), perché qui tutti gli esempi e gli esercizi che nella grammatica originale erano presenti unicamente translitterati in caratteri latini (pinyin) sono anche dati in ideogrammi cinesi. In compenso, qui non c'è un vero vocabolario , che però può essere trovato su Google Translate o comunque in rete.

Ma, naturalmente, nessuno deve illudersi, una volta letta questa breve grammatica, di poter sbarcare a Rangoon e parlare correntemente con tutti gli indigeni, in primo luogo perché a Rangoon normalmente non si parla il cinese, ma il birmano, e poi perché pur trovando dei cinesi (ce ne sono dappertutto nell'estremo oriente, e ormai in tutto il mondo) non è certo con cento pagine di grammatica (che poi si riducono a una trentina) e qualche centinaio di vocaboli che si può parlare una lingua, soprattutto se è ricca come quella cinese. Non c'è niente da fare, il lessico e la fraseologia, con una buona pronuncia, sono la chiave delle lingue. Questa grammatica promette solo di presentare l'impalcatura della lingua cinese, più come mezzo per conoscere un modo alternativo di pensare, che come mezzo per comunicare. Se poi riuscisse anche a permettere un minimo di comunicazione e

gettare le basi per migliori conoscenze di questa lingua e di questa immensa cultura, tanto di guadagnato.

Milano, autunno 2016.

DUE PAGINE DI PRONUNCIA

Anche riguardo alla pronuncia, non ci si devono fare illusioni: mentre la struttura della lingua cinese è fondamentalmente assai logica, la pronuncia resta uno scoglio che negli anni Sessanta era praticamente insormontabile.
Oggi, la situazione è drammaticamente mutata. In particolare, ci sono vari mezzi in rete, che permettono di assimilare la pronuncia senza troppe difficoltà. Su Youtube, in video e in audio, si possono ascoltare autentici cinesi (suggerirei di non fidarsi troppo degli americani che parlano cinese; non sono un esperto, ma in gran parte dei casi mi accorgo subito se chi parla è effettivamente cinese o no).
Anche più utile è Google Translate. Se si impara ad usarlo, è un ottimo mezzo, non tanto per tradurre lunghe frasi, uso per il quale oggi, 2016, è uno strumento ancora pessimo, ma piuttosto per tradurre singole parole e per imparare la pronuncia. Basta copiare dal presente testo in edizione elettronica uno o più caratteri, ed incollarli nell'apposito spazio, pronti ad esser tradotti e soprattutto letti dal vostro PC con pronuncia accettabile.

Il fatto che il Cinese sia scritto con ideogrammi invece che con un alfabeto è solo metà della difficoltà. Il Cinese parlato ha almeno tre caratteristiche peculiari che colpiscono lo straniero:
1) i suoni sono insoliti;
2) se si pensa che gli spagnoli o i greci pronuncino in fretta quel che dicono, si aspetti ad andare in Cina prima di giudicare: la lingua cinese è una lingua intrinsecamente ad alta velocità, essendo costituita da monosillabi. In più è quasi telegrafica. Non ci sono molte ridondanze e non ci si può distrarre un secondo.
3) Ogni monosillabo è o dovrebbe essere pronunciato con un tono invariabile, che non dipende dalla posizione del monosillabo nella frase, né dalle intenzioni di chi parla. Naturalmente non è del tutto vero, ma la peculiarità viene subito notata dallo straniero.

Di conseguenza, mentre per parlare altre lingue imparare a leggere è un aiuto, qui non è così. Pur non raggiungendo la bestiale difficoltà del giapponese, il cinese è una lingua per cui l'apprendere a leggere è tanto complicato quanto l'apprendere a parlare. E la scrittura, intimamente connessa alla calligrafia, sarebbe un terzo problema, o meglio, lo sarebbe stato prima della comparsa dei Word Processors, che siano benedetti.

Gli stranieri si sbizzarrirono quindi ad inventare una serie di sistemi di translitterazione per poter dare almeno un'indicazione della lettura dei vari ideogrammi. Gli occidentali non si misero mai d'accordo su un unico sistema e gli

orientali neppure. Ci voleva una dittatura semplificatrice per imporre una trascrizione ufficiale in caratteri latini, detta “Hanyu pinyin” o, semplicemente “pinyin”. Lungi dall’essere perfetto, il che sarebbe impossibile, il pinyin è razionale e relativamente semplice, e non si lascia imprigionare dagli schemi occidentali.

Per esempio, una leggenda corrente è che i Cinesi non abbiano il suono R. In effetti non hanno la R mediterranea, ma hanno una sorta di R masticata all’inglese, che francamente non capisco perché si sia quasi sempre cercato di traslitterare con J.

PRONTUARIO DI PRONUNCIA PINYIN

Vediamo dunque l'alfabeto pinyin e i relativi suoni. Questo prontuario, in gran parte mutuato dal Dalsecco, deve essere inteso come una guida a riconoscere i suoni quando saranno ascoltati o dalla pronuncia sintetica di Google Translate, o da qualche emissione radioTV in lingua cinese, reperibile pure su Internet , o altrimenti.

(In grassetto i suoni più facili da sbagliarsi)

A, come in italiano, quando è sola.
B, un suono fra Pe B italiane
C, Tz come in "pizzo". Non è un suono strano: in ungherese, e molte altre lingue europee, tra cui tutte le lingue slave scritte in caratteri latini, nonché l'esperanto, la C ha questo suono Tz. Per cui lo scrittore Potocki si pronuncia Pototzki. Spiace, ma è così.
D, un suono fra T e D italiane
E, ha un suono più vicino a eu francese, ö tedesco, che a qualsiasi nostra E.
F, come in italiano
G, dura, Gh italiano, con un pizzico di K
H, forte aspirazione (con un pizzico di suono CH tedesco di "nacht". Certo è che i giapponesi, che hanno le orecchie fatte a modo loro, il carattere che in pinyin è scritto HAN, lo hanno traslitterato come KAN, e così molti altri. Ma mi sembra un'esagerazione).
I, come in italiano
J, tra la C di "cena" e la G di "gemma".
K, come nella maggior parte delle lingue europee
L, , come in italiano
M, come in italiano
N, come in italiano
O, come "o aperta" in italiano, se è da sola
P, come in italiano, ma con un minimo di aspirazione. Se vi mettete davantia una candela la fiammella dovrebbe muoversi un minimo.
Q, La C di "ciao, cialda". Più dolce, insomma, della J. La Q si trova solo davanti ad I e U (che in quest'ultimo caso diventa una "u francese").
R, ne abbiamo parlato. Alcuni ci sentono un tentativo di J francese (jour). Io no.
S, come in italiano, "sempre"
T, come la T italiana, lievemente più aspirata. Anche qui la famosa fiammella dovrebbe muoversi.
U, come in italiano, ma diventa una "u francese" dopo Q, J, Y, X
V, come in italiano

W, come in inglese (“wood”)
X, Il suono di X (Hanyu pinyin) non ha nulla a che vedere con la nostra X. A me pare una sorta di Sh inglese (il suono di “sci” in italiano), pronunciato poggiando la lingua alla base dei denti inferiori anziché di quelli superiori.
Y, come in inglese (“yet”).
Z, come la Z di Zara in italiano. A me pare che, almeno davanti ad I, ci sia un pizzico di Gi.

GRUPPI DI LETTERE
CH, come “church” in inglese, cioè come una C dolce italiana alquanto più aspirata.
SH, come in inglese (“sci” in italiano)
ZH, G dolce italiana senza ombra di I, come in “gemma”

GRUPPI DI LETTERE FINALI (ove per finali si intende finali di sillaba. Si ricordi che le parole che appaiono come polisillabiche in cinese, sono in realtà collezioni di monosillabi, ciascuno dei quali ha il suo significato indipendente).
A, aperto come in italiano (“barba”)
AI, come in italiano (“Cairo”)
AO, aperto come in italiano (“paonazzo”)
AN, come in italiano, senza suono nasale finale. Piuttosto come una -ANN finale.
ANG, con suono nasale finale, come in tedesco (“Drang”)
E, è soprattutto qui che il suono è più simile alla “eu” francese, breve.
EI, come in italiano (“sei”)
EN, come in tedesco (“schön”, senza nasale finale)
ENG, come sopra, ma con nasalizzazione
I, come in italiano
IA, non dissimile da “ja” tedesco
IE, non dissimile da “yes” inglese.
IAO, come in italiano, un po’ più veloce
ION, come in italiano, un po’ più veloce
IAN, come “yen” giapponese
IN, come in italiano
IANG, come in italiano, con nasalizzazione. Non la si pronunci come fosse “yen” giapponese nasalizzato.
ING. Come “in” italiano , nasalizzato.
IONG, come “jung” tedesco.
O, suono aperto italiano. “loggia”.
OU, a metà tra OU e AU
ONG, come “-ung” tedesco.
U, come in italiano. Dopo J, Y, Q assume un suono “u francese”
UA, come in italiano “quale”
UO, come in italiano “uovo”
UAI, come in inglese “wife”
UEI, come in inglese “way”

UI, comein inglese “way”, più veloce.
UAN, come in italiano “quando”
UANG, come sopra, nasalizzato
UENG, sorta di “uöng” nasalizzato, con ö tedesco.
Ü, “u francese, ü tedesco”, mantenuto nelle combinazioni üe, üan, ün.

La dieresi sulla U è mantenuta dopo L, N, ma è omessa dopo Y, J, Q.

Infine, la I finale, ha il suono di “fir” inglese, e dopo Z viene sovente omessa in pinyin.

I **TONI**

Non potendo competere su questo soggetto, io rimando a Google Translate o comunque ad Internet, mentre per quanto riguarda la pronuncia nel mio saggio ho adottato un sistema che può sembrare goffo, ma lo è – almeno a parer mio – solo fino ad un certo punto. Ho ridotto i toni cinesi a due, ed ho segnato solo il tono alto, **che nella trascrizione ufficiale dovrebbe esser scritto col segno della vocale lunga latina, p.es. gōng, che io invece ho trascritto per semplicità di scrittura come gòng**. Questo perché, quando noi poniamo un accento, normalmente alziamo il tono della sillaba.
Nei dittonghi, segno sempre l'accento-tono sull'ultima vocale. Tuttavia, per la posizione dell'accento vero si veda il prontuario di pronuncia.
La scelta è stata fatta perché il tono alto è forse il tono più riconoscibile e più invariato nei vari dialetti cinesi, e, in uno stesso dialetto, nelle varie pronunce di diverse frasi. I toni, infatti, checché se ne dica, non sono costanti, ma un poco dipendono dal contesto.
Ma certamente, con questo sistema, non garantisco affatto che un Cinese, soprattutto se non molto colto, vi possa capire.

NOTA: Google Translate può passare dalla trascrizione in pinyin alla scrittura cinese tradizionale o cinese semplificata a scelta, ed alla traduzione in altra lingua. Occorre però togliere dal pinyin tutti gli accenti e le maiuscole. Questo rende la scelta della mia trascrizione (un solo accento) anche più ragionevole.
Mentre negli esempi uso, come annunciato sopra, un solo accento (nonché le maiuscole), negli esercizi non scrivo né accenti né maiuscole, in modo da facilitare il lettore che voglia inserire in Google Translate il testo in pinyin , per vederne tanto la trascrizione in caratteri cinesi, sia semplificati che tradizionali, quanto la traduzione in italiano, che – ripeto - in gran parte dei casi è ancora poco attendibile.

NOTA SUGLI ESERCIZI.

Gli esercizi (come gli esempi) sono scritti tanto in ideogrammi quanto in pinyin, ma senza accenti e senza maiuscole. Nell'originale grammatica erano unicamente scritti in pinyin e se ne consigliava la trascrizione in ideogrammi. Qui , utilizzando Google Translate (versione 2015) , si può procedere nei due sensi, ci si può dilettare a passare dall'uno all'altro senza guardare la traduzione , e a tradurre l'uno o l'altro in italiano. Una volta ottenuta la traduzione in italiano, è un buon esercizio provare ricostruire il testo cinese o in ideogrammi o in pinyin. Come già detto, cliccando sull'icona dell'altoparlante , si ottiene una lettura con pronuncia accettabile.

Tra l'altro, si sarà aiutati dal fatto che su Google Translate il testo in caratteri cinesi riporta anche, *non utilizzabile*, la trascrizione in pinyin con accenti.

In quanto al modo di scrivere i caratteri, gran parte della bellezza della scrittura tradizionale si è persa passando alla scrittura semplificata, utilizzata in questo testo, in cui useremo alcune centinaia delle parole più comuni. Non posso fare altro che consigliare di impararle a memoria nel tempo più breve possibile. Ho ricopiato in fine libro tre pagine del Dalsecco per indicare come tracciare gli ideogrammi semplificati. Molte regole (per esempio quella per tracciare il quadrato con tre tratti), sembrano insensate, ma, se uno ci pensa bene, vede che non lo sono.

Buon divertimento.

GRAMMATICA CINESE

(Tratta dalla Grammatica di Cinese moderno, di Luciano Dalsecco, Bologna 1962)

Nei miei versi, tra parentesi quadre metto come certi suoni vanno pronunciati se si vuol avere un decente endecasillabo.
*La trascrizione dei caratteri cinesi è fatta seguendo il sistema, ormai generalizzato, detto "**Hanyu Pinyin**", ma limitando ad uno gli accenti che indicano i toni. Tra i vari sistemi di trascrizione o traslitterazione, questo (che è molto logico) si distingue subito per la presenza della lettera X.*

Ci si serva di "GOOGLE traduttore".
Della pronuncia sia vostro tutore:

d'ogni parola che darem nel testo,
Il suono vi darà, da voi richiesto.

Non si scappa, per X[ics] ben pronunciare
Un cinese ve lo deve insegnare.

Il suono di X (Hanyu pinyin) non ha nulla a che vedere con la nostra X. E' invece una sorta di Sh inglese, pronunciato poggiando la lingua alla base dei denti inferiori anziché di quelli superiori.

R [erre] ha un suono "inglese masticato":
meglio s'apprende se lo si è ascoltato.

E senz'altro il suon di E voi noterete,
e l' EU francese riconoscerete.

SH [es-acca], CH [ci-acca] han quasi il suono inglese,
mentre IAN è come "yen" giapponese

Q sta davanti sol a I ed U
Ed il suon di ci, ciü le darai tu.

Non sia sorpresa che C[ci] suoni Tzeta:
mezza Europa di questo suon è lieta.

Notisi I quando segue SI, ZI,
Oppur nelle parole SHI CHI ZHI

Fatevi dire “*fir*” da un inglese
E ci sarete senza gran pretese.

“Google Translate” oltre ai giusti suoni
Se lo sapete usar, vi darà i toni

L’alto tono segnare mi contento
Su cui consiglio di posar l’accento.

I toni non sono uniformi attraverso i dialetti cinesi, e, anche nello stesso dialetto, non sono sempre pronunciati allo stesso modo. Come pura indicazione segno solo il *tono alto o primo tono* come accento, e invito a pronunciare la frase che lo contiene come fosse una sola parola, o anche varie parole, con l’accento dove c’è il tono alto, cioè alzando il tono. Un’idea come un’altra.
Si noti solo che l’accento grave viene in cinese ufficiale usato per indicare il tono discendente. Invece, qui indica il semplice accento. A rigore, ad esempio, “lavoro”, che noi scriveremo gòng, andrebbe scritto gōng, e così tutti i miei accenti gravi.
Per avere la prinuncia da Google translate, vanno tolti tutti gli accenti presenti in pinyin.

Per scrivere, una regola, non più:
La dieresi non serve sulla U
Quando precedon Y[ipsilon],J[gei],Q[qu].

ESEMPI ed ESERCIZI (in edizione elettronica)

Se si trova un vocabolo cinese
E’ meglio non aver troppe pretese:

lo copierai e poi incollerai
sul traduttor di Google e ci sarai:

Se una frase di rado riesce bene,
una sola parola assai conviene.

I.

I.1 La costruzione

Prima cosa: vediam la costruzione
Della più semplice proposizione.

All'italiano è affin l'ordinamento:
soggetto, predicato, complemento.

Altro concetto va ben ricordato:
Determinante e poi determinato.

Un lavoratore cinese: 中国工人; *zhòngguo gòngren*
Da sempre la Cina è il "Paese del centro" , cioè "centro-paese"; lavoratore, uomo del lavoro, è "lavoro-uomo": quindi "centro-paese lavoro-uomo". Determinante prima del determinato.

Ciò che è russo: 俄, *e*
Russia, paese dei russi, russo-paese: 俄国, *eguo*

Rapporto: 报, *bao*
Carta:纸, *zhi*
Giornale: 报纸, *baozhi*, cioè carta del rapporto, rapporto-carta

Questa norma spiega bene come
L'aggettivo sia posto innanzi al nome.

Giornale cinese**:** 中国报纸, *zhòngguo baozhi*
Giornale italiano: 意国报纸, *yiguo baozhi*

"Aggettivo", chiaramente, è un concetto italiano. In cinese *zhòngguo* vuol anche e soprattutto dire Cina.

Ma dò un avviso senza alcun rimorso:
Qui non ci son le "parti del discorso".

Il concetto di parte del discorso è praticamente ignoto in cinese. Intanto la distinzione che si fa nelle lingue indo-europee tra parti variabili e parti invariabili del discorso qui non ha senso perché tutti i monosillabi sono in pratica invariabili. In secondo luogo, uno stesso monosillabo, secondo la posizione che occupa nella frase, il fatto che sia trovato insieme ad altri monosillabi, e l'uso che se ne fa, può essere un verbo, un nome (o un nome proprio! Si faccia attenzione, perché in Cinese non esistono le maiuscole), un aggettivo, un avverbio o addirittura una preposizione o una congiunzione. Un esempio (teorico) sarebbeun monosilllabo corrispondente

alla parola “velocità”, che varrebbe anche per “veloce, velocemente, esser veloce, render veloce”, e per il nome di un cavallo. Sono relativamente poche le parole, per così dire specializzate.

E voglio dare pur un’altra norma
Articolo non c’è, in nessuna forma.

Esempio di soggetto a noi sarà
Un personal pronome: WO, NI, TÀ.

我，你，他

Io, 我, *wo*; tu, 你, *ni*; egli, 他, *tà*

NI vale pure per la cortesia;
ma par che NIN ben più cortese sia.

您 *L’ideogramma è interessante: è quello di NI 你 (vedi sopra) sovrapposto a cuore XIN, 心, che indica affezione.*

TÀ neutro e femminil scrivi diversi
Ma quelli neutri sono quasi persi.

她 , 它

Dei pronomi il plural, ricorda ben,
puoi ottenere col suffisso MEN, *notare pronuncia meun, mön, ö breve*

们

che a qualche nome puoi pure attaccare
sempre che tu il plural ne voglia fare.

Non hanno i nomi una declinazione:
Numero e caso non hanno espressione.

Non hanno i verbi una coniugazione,
modi non han, né tempi né persone.

A tutte le desinenze, i suffissi, prefissi, interfissi, presenti nelle lingue flessive o agglutinanti suppliscono apposite particelle, l’ordine delle parole e via dicendo.

YOU è “avere”, “possedere” e altro ancora:

“Essere a disposizione” val talora.

有

Ho un libro, dei libri: **我有**书, *wo you shù*
Ha un quaderno, dei quaderni: 他**有本子**, *tà you benz(i)*
Hai una matita: **你有**铅笔, *ni you qiànbi*

Ho un giornale cinese: **我有中国**报纸, *wo you zhòngguo baozhi*
Ha un libro inglese: **他有英国**书, *tà you yìngguo shù*
Hai una penna russa; **你有俄**国钢笔, *ni you eguo gàngbi*

I.2 La negazione.

In cinese ci son tre negativi:
BU, MEI, BIE (sol con gli imperativi)

不, 没, 别

bie è “do not”(ingl.)

MEI davanti ai verbi, ed è scontato
Che conferisca un senso di passato.

Ma per MEIYOU si posson dare esempi
Ch’è frase che ha valor in tutti i tempi.

没有

Non ha libri: **他没有**书, *tà meiyou shù*
Non hai carta: **你有没有**纸, *ni mei you zhi*
Io non ho quaderno:**我没有**本**子**, *wo meiyou benz(i)*
egli non ha una penna: **他没有**钢笔, *ta mei you gàngbi*
Io non ho matita: **我没有**铅笔, *wo mei you qiànbi*
tu non hai giornale: **你没有**报纸, *ni mei you baozhi*
non c’è carta: **没有**纸, *mei you zhi*

Talvolta, poi, il verbo YOU è omesso
Ed il significato sta lo stesso.

Io non ho matita: **我没**铅笔, *wo mei qiànbi*

I.3 L'interrogazione

Son vari i modi per interrogare:
semplice è MÀ in fine frase attaccare.

吗

Ha un libro cinese: 他有中国书, *tà you zhòngguo shù*
Ha un libro cinese?: 他有中国书吗？*tà you zhòngguo shù mà?*
Hai una matita: 你有铅笔, *ni you qiànbi*
Hai una matita?: 你有铅笔吗？*ni you qiànbi mà?*

YOU o MEI YOU in risposta troverò
Che valgon "ho/non ho", cioè "sì/no".

有, 没有

Egli ha un giornale cinese?: 他有中国报纸 吗, *tà you zhònguo baozhi ma?*
Sì, ce l'ha: 有, *you*
No, non ce l'ha: 没有, *meiyou*

Ma YOU-MEI-YOU cioè "hai-(o)-non-hai"
Come domanda ancora impiegherai.

有没有

Ha egli una penna?: 他有没有钢笔, *tà you mei you gàngbi*
Hai un giornale?: 你有没有报纸没有, *ni you baozhi mei you?*

Qui la parte MEI YOU è un elemento
Che può mettersi dopo il complemento.

RICAPITOLAZIONE:

Io ho un giornale cinese: 我有中国报纸
Io non ho giornali cinesi: 我没有中国报纸
Ha egli un giornale cinese?: 他有中国报纸吗?
他有没有中国报纸?
他有中国报纸没有?

ESERCIZI I

法国: Francia, *faguo*
茶**:** thé, *cha*
墨水: inchiostro, *moshui*
笔**尺:** righello, *bichi*
字典: dizionario, *zidian*
德国: Germania, *deguo*
纸**烟:** sigaretta, *zhiyàn*

1. 他 有 法国 报纸 **没有?**
2. 他 有 铅笔 吗**?**
3. 你 **有 没有 中国** 茶**?**
4. 我没有中国 茶**. 他有**
5. 有纸**没有？ 没有**
6. 你 **有 墨水** 吗**?**
7. 他有本子你**有**笔**尺.我有字典**
8. 你**有德国字典** 吗**？ 有**
9. 中国工人有茶没有？他没有
10. 俄国人有中国报纸
11. 意国人有没有中国纸**烟**？有
12. 我没 书**, 他没**纸**,** 你**没墨水**

PINYIN - i

1. tayou faguo baozhi meiyou?
2. ta you qiànbi ma?
3. ni you meiyou zhongguo cha?
4. wo meiyou zhongguo cha. tà you.
5. you zhi meiyou? meiyou.
6. ni you moshui ma? you.
7. tà you benzi, ni you bichi, wo you zidian.
8. ni you deguo zidian ma? you.
9. zhongguo gongren you cha meiyou? ta meiyou.
10. eguoren you zhongguo baozhi.
11. yiguoren you meiyou zhongguo zhiyan? you.
11. wo mei shu, ta mei zhi, ni mei moshui.

II. 1 “Essere” e “non essere”

SHI vuol dir “esser”, come identità
ZAI per “esistere” e “star qua o là”,

是, 在

Sono un operaio cinese: 我是中国工人: *wo shi zhòngguo gongren*
Sono in casa: 我在家里 : *wo zai jiàli*

e qui vediamo confusione bella
se ZAI sia verbo oppure particella.

ZAI JIÀLI MEIYOU ad esempio dirà
Che qualcosa ”in casa non vi ha”.

在家里 没有

In casa non ci sono giornali cinesi: 在家里没有中国报纸: *zai jiàli meiyou zhòngguo baozhi*

BUSHI sovente ancor si troverà:
di due cose nega l’ identità.

不是

Ed ora due pronomi od aggettivi:
“Questo” ZHE; “quello” NA, dimostrativi,

这, 那

Questo non è un libro cinese: 这不是中国书 : *zhe bushi zhòngguo shù*
Quella non è una penna americana: 那不是美国钢笔 : *na bushi meiguo gàngbi*

“Essere” in molte lingue lo si omette
Mentre in cinese SHI sempre si mette.

Tu sei italiano: 你是意国人: *ni shi yiguo ren*
egli è (un)operaio: 他是工人: *tà shi gòngren*

Nota: 他工人: *tà gòngren* significherebbe “il suo lavoratore”.

BU dona al verbo un senso presente
O futuro. Con SHI è indifferente.

A YOU MEIYOU somiglia SHI BUSHI,
“sarà sì o no?” si esprimerà così.

是不是

Questa è una matita?: 这是**不是**铅笔: *zhe shi bu shi qiànbi?*
Oppure: 这是铅笔**不是**: *zhe shi qiànbi bu shi?*

Nelle domande un altro modo v’ha,
quello di usar la particella MÀ.

Questa particella è talora segnata al primo tono, talora senza tono. Penso che la spiegazione sia che comunque l’interrogazione richiede che il tono sia alzato.

Questa è una matita?: 这是铅笔吗？*Zhe shi qiànbi mà?*

RICAPITOLAZIONE

Questo è un libro cinese: 这是中国书: *Zhe shi zhòngguo shù*
Questo non è un libro cinese: 这不是中国书：*Zhe bu shi zhòngguo shù.*
Questo è un libro cinese?: 这是中国书吗？*zhe shi zhòngguo shù mà?*
Oppure: 这是**不是**中国书?
Oppure: 这是中国书**不是**?

Per risponder di sì noi direm SHI
E per risponder “no”, BU o BUSHI.

Sei russo?: **你是俄国人**吗？*Ni shi eguoren mà?*
Oppure: **你是不是俄国人**? Oppure: **你是俄国人不是**?
Risposta:
Sì, sono russo: **是，我是俄国**人: *shi, wo shi eguoren.*
No, non sono russo: **不,我不是俄国人**。*Bu, wo bushi eguoren.*
Oppure: **不是,我不是俄国人**. *Bushi, wo bushi eguoren.*

Se BU si trova solo capirò
Che vuol dire “non est” oppure “no”.

E a raccontarla tutta per intero
In fin di frase SHIBUSHI è “nevvero?”

Tu vendi il tuo dizionario cinese, nevvero?
你卖你 的中国字典，是不是？*Ni mai nide zhòngguo zidian, shibushi.*

*NOTA: "comprare" è **maì,** "vender" è **mai**. I due caratteri sono simili e l'unica differenza è un tratto orizzontale in più in **maì,** "comprare".*
NOTA: nella pronuncia delle domande non si può negare che l'ultima sillaba sia normalmente pronunciata in un tono più alto, qualunque sia stato il tono originale.

Se BU si trova solo capirò
Che vuol dire "non est" oppure "no".

II.2 Pronomi e possessivi.

Dei pronomi il plurale insegnerem
Lo si farà con il suffisso MEN

notare pronuncia mön, ö breve (sempre atono)

我们, 你们, 他们

WOMEN, cioè noi, ha senso esclusivo,
ZAMEN, pure "noi", invece è inclusivo.

"Inclusivo" significa che include l'intelocutore (noi con te), "esclusivo" che lo esclude (noi senza di te).

咱们

Trovi anche MEN a formare i plurali
Dei nomi di categorie sociali.

Scolaro/scolari: 学生, 学生们, *xueshèng/xueshèngmen*
operaio/operai: 工人, 工人们, *gòngren/gòngrenmen*
compagno/compagni: 同志, 同志们, *tongzhi/tongzhimen*

Questi sono alcuni dei casi, poco frequenti, in cui il plurale viene indicato con apposita particella. Normalmente si fa a meno di segnalare il plurale.

Come in Giappone trovo sempre NO
Spesso in cinese DE io troverò.

的

È DE particella in posposizione
Che indica una qualche relazione.

I possessivi andranno da WODE

(o anche WOD) fino a TAMENDE.

我的, 你的, 他的, 我们的, 你们的, 他们的

(Ma d'altro possessivo dirò il come,
potrai usar senza DE il pronome).

SHEMMA "che cosa?" SHUI invece è "chi?"
SHEMMADE, SHUIDE, "di cosa?" "di chi?"

什么？谁**？**
什么的？谁**的？**

SHUI, s'è primo, da soggetto è trattato;
S'è dopo SHI, diventa predicato.

Chi ha il/un giornale? 谁有报纸？*shui you baozhi?*
Chi sei? **你是**谁？*ni shi shui?*
Quello chi è? **那是**谁？*na shi shui?*

"Che cos'è quello?", in cinese NA SHI SHEMMA
"Che cosa ha egli?" invece TÀ YOU SHEMMA,

那是什么？
他有什么？

SHEMMA davanti a nome è aggettivo
"di che tipo? o sorta?" interrogativo.

Che (sorta di) giornale è questo? 这是什么报纸？*zhe shi shemma baozhi?*

Con SHUI o SHEMMA divien la sentenza
Una domanda che di MA fa senza.

Torniam ora alla particella DE:
sostituisce il relativo "che",

che in altro modo anche dir si può
premettendo la particella SUO
(che in pratica vuol dire "tutto ciò")

In conclusione SUO...DE, vuol dire "tutto ciò che"

所

WOMEN MAIDE DÒNGXÌ è adoperato

Per dir “le cose che abbiamo comprato”,

我们 买的 东西

Con WOMEN SUO MAIDE, premesso SUO
“tutto ciò che abbiam comprato” dir si può.

我们 **所** 买的

ESEMPI DELL’USO DI DE

Una matita cinese:中国(**的**)铅笔：*zhòngguo (de) qiànbi.*
La carta del mio libro: **我的**书的纸：*wode shùde zhi*
Questo è il giornale dell’operaio: 这是工人的报纸：*zhe shi gòngrende baozhi*
Ciò che io allora avevo detto: **我 那**时候 说的话: *wo na shihou shuòde hua.*
Le cose che noi abbiamo comprato sono molto care: **我**们买的东西很贵：*women maide dòngxi hen gui*

Uso di SUO

Tutto ciò che abbiamo comprato è molto caro: **我**们所买的很贵: *women suo maide hen gui.*

Le cose che noi abbiamo visto sono molto interessanti:
我们**看**见**的**东西很有**意**思：*women kanjiande dòngxì hen you yisì*

Tutto ciò che abbiamo visto è molto interessante:
我们**所看**见**的**很有**意**思：*women suo kanjiande hen you yisì*

Tutto ciò che abbiamo imparato è molto utile: **我**们**所**学习的很有用：*women suo xuexide hen you yong*

ESERCIZI II

美国: america, *meiguo*
学生**:** studente, *xueshèng*
杂**志:** rivista, *zazhi*
意思: interesse, *yisi*
买**:** comprare, *mai*
东**西:** cose, oggetti, *dòngxì*
个: particella numerativa (individui), *ge*
叫: chiamarsi, *jiao*
名子: nome, *mingz*
画报**:** rivista illustrata, *huabao*
唱**片:** disco, *changpiàn*
时**候:** tempo, *shihou*
了:segno del passato, *le*
邮**票:** francobollo, *youpiao*

1. **我**们都 **是 美国学**生
2. 这**是不是他**们**的中国**杂**志**
3. 是,它是很有意思的
4. 他买谁**的**东**西**
5. 他买**我**们**的法国字典**
6. 这**个学生叫什**么**? (什**么**名子?)**
7. 他叫明. 明同志有美国画报
8. 你们的中国画报叫什么
9. 谁有我们的唱**片**
10. 你什么时**候**买**了中国**邮**票**
11. 我看他的俄国杂志， **他看我的**报纸
12. 这**是意国画**报**不是？** 这**不是意国画**报， 这**是中国字典**

PINYIN- ii

1. women dou shi meiguo xuesheng.
2. zhe shi bushi tamende zhongguo zazhi?
3. shi, ta shi hen you yisi de.
4. ta mai shuide dongxi?
5. ta mai womende faguo zidian.
6. zhege xuesheng jiao shemma?(shemma mingzi)?
7. ta jiao ming. ming tongzhi you meiguo huabao. [Ming è un cognome]
8. nimende zhongguo huabao jiao shemma?
9. shui you womende changpian?
10. ni shemma shihou maile zhongguo youpiao? [maile: qui “le” è il segno del passato]
11. wo kan tade eguo zazhi, ta kan wode baozhi.
12. zhe shi yiguo huabao bushi? zhe bushi yiguo huabao, zhe shi zhongguo zidian.

NOTE:
6. [zhege: qui “zhe” è particella numerativa, capo III, non la si traduca]
7. [qui Ming è un cognome]
10. [maile: qui “le” è il segno del passato]

III.
III. 1 Le particelle numerative.

Numerali YÌ ER SÀN SI WU LIU
QÌ BÀ JIU SHI, “dieci”, e per or non di più.

一，二，三，四，五，六，七，八，九，十

Come in molte altre lingue orientali
Stan coi numeri parole speciali

Che fan capire a qual categoria
Il numerale riferito sia.

Noi “classificatori” diciam quelle
Oppur “numerative particelle”.

Le trovi attaccate agli indicativi
Ed altre volte agli interrogativi.

E specialmente or diremo qui
Che seguon “quanti?” e “alcuni”, cioè JI.

几

Dopo ZHE e dopo NA ponendo JI
“questi /quei pochi” indicherai così.

S’attaccano anche a MEI, che “ogni” dir vuol
Se non usiamo GE, che sta da sol.

每
个

GE sempre atono d’uso generale
Che per le cose e le persone vale,

Ma con persone, se cortese sei,
Preferirai usar piuttosto WEI,

位

Quest’uomo: 这个人, *zhege ren*

Questo signore: 这位先生, *zhewei xiànshèng.*

ESEMPI CON GE:
Chi è quell' operaio? **那个 工人 是** 谁: *nage gòngren shi shui?*
Di chi è quel quaderno? **那个 本子 是** 谁的: *nage benzi shi shuide.*
Questo quaderno è il suo. 这个 **本子 是 他**的: *zhege benzi shi tàde*

Libri, volumi, documenti - BEN,
ZHI per matite e penne userai ben.

本
支

Questo libro è di questo cinese: 这本书是这个中国**人**的 :
zheben shù shi zhege zhòngguorende.

Quel libro non è mio, è dell'operaio: 那本书是**不是我的**,
是工人的 : *naben shù bushi wode, shi gòngrende.*

Questa matita, è la sua? 这支 铅笔 **是 他的 不是**? *Zhezhi qiànbi shi tàde bushi?*
Anche: 这支 铅笔 **是 他的** 马, *zhezhì qiànbi shi tàde mà?*

ESEMPI DI NUMERALI CON PARTICELLE NUMERATIVE

Noi abbiamo tre libri cinesi, essi ne hanno sette: **我**们有三本中国书, **他**们有七本(**中国**书) *women you sànben zhòngguo shù, tàmen you qìben (zhòngguo shù)*

Per DÒU, "tutto, ogni" il posto riserbo
Dopo il soggetto e davanti al verbo

都

Ed il soggetto plurale sovente
DÒU sta ad indicare solamente

E quindi tu dirai piuttosto ben
Questo, che GONGREN DÒU SHI ZHONGGUOREN

工人**都**是中国人

I lavoratori sono (tutti) cinesi.

Va innanzi al verbo od aggettivo YE
Che stare può per “proprio!”,“pure”, “e”

也

SHUI ...YE e SHEMMA.. YE son “proprio ognuno”
Ma SHUI YE BU (YE MEI) “proprio nessuno”

谁也？ 什么也？
谁也不 谁也没

Zhang non ha neppure una matita: 张**什么**铅笔**也**没有 *Zhang shemma qiànbi ye meiyou*
Io non ho nemmeno una penna: 我一**支**钢笔也 没有 *wo yìzhì gàngbi ye meiyou.*

In queste due frasi, per motivi di enfasi, il complemento precede il verbo. Ciò non è infrequente.

SHEMMA con DOÙ (il nome in mezzo va)
“qualsiasi, qualunque” tradurrà.

什么.... 都

Io ho proprio tutto: **我什么都** 有: *wo shemma doù youù.*
Io so leggere qualunque libro: **我什么**书**都**会念 *Wo shemma shù doù hui nian*

L’aggettivo davanti al nom piazzato
È un attributo; dopo è un predicato

Che segue il nome senza il verbo SHI.
BU davanti lo negherà così.

Prima del nome:

Egli ha un buon libro: **他有一本好**书, *tà you yìben hao shù*
Ognuno ha tre buone matite: **每个人有三支好**铅笔, *meige ren you sànzhi hao qiànbi*

Dopo il nome:

quest’uomo è buono: 这个 **人** 好, *zhege ren hao*
quel libro non è buono: **那本**书**不**好, *naben shù bu hao*
la mia matita cinese è buona: **我的**中国铅笔好 : *wode zhòngguo qiànbi hao*

la sua matita italiana non è buona: **他的意**国铅**笔不好**：*tà de yiguo qiànbi bu hao.*

ESERCIZI III

知道: sapere, *zhìdao*
两**:** paio, *liang*
会: sapere, *hui*
已经: già, *yijìng*
告诉**:** dire a, *gaosu*
七张**:** sette + numerale per giornali, *qizhàng*
笔记本: blocco per appunti, *bijiben*
便宜**:** a buon prezzo, *pianyi*
很: molto, *hen*
贵**:** caro, costoso, *gui*
法文**:** lingua francese, *fawen*

1. 那位 先生 是 誰? 你**知道不知道?**
2. 我知 道: 这**位先生是** 张**先生.**
3. 我买**他**们**的**两**本字典.**
4. 那张**法国画**报**是**这**个学生的是不是？是.**
5. 我们**的 先生 会 写 中国字.**
6. 我们 **已**经 **知道 几个 中国字, 他**们 **也 知道 几个.**
7. 那位同志 **告**诉 **我, 他**有**七**张 **有 意思的美国 画**报**.**
8. 我的同志 **也 有 美国** 杂**志; 他 也 有八**支 **美国** 铅笔**.**
9. 你**的**笔**記本 便宜 不 便宜?**
10. 谁 **也 知道, 我的** 笔记**本 便宜.**
11. 这**个意国 学生 告**诉 **我, 他的 中国 字典 很** 贵**.**
12. 这**个工**人**的** 报纸 **都 是 法文的.**

PINYIN - iii

1. nawei xiansheng shi shui? ni zhidao buzhidao?
2. wo zhidao: zhewei xiansheng shi zhang xiansheng.
3. wo mai tamende liangben zidian.
4. nazhang faguo huabao shi zhege xueshengde, shibushi? shi.
5. womende xiansheng hui xie zhongguozi.
6. women yijing zhidao jige zhongguo zi, tamen ye zhidao jige.
7. nawei tongzhi gaosu wo, ta you qizhang you yiside meiguo huabao.
8. wode tongzhi ye you meiguo zazhi; ta ye you bazhi meiguo qianbi.
9. nide bijiben pianyi bu pianyi?
10. shui ye zhidao, wode bijiben pianyi.
11. zhege yiguo xuesheng gaosu wo, tade zhongguo zidian hen gui.
12. zhege gongrende baozhi dou shi fawende.

NOTE
11. [hen: molto]

IV.

IV.1 I verbi-preposizione.

Talvolta trovi poca distinzione
Tra verbo e simile preposizione

E noi deciderem la qualità
Badando a dove la parola sta.

GEI vuol dir “dare” e il senso resta eguale
Se nella frase c’è un verbo modale.

Per verbi modali si intendono i verbi un tempo detti servili: volere, potere, dovere etc.

给

Dar loro due libri: 给他们两本书。*Gei tàmen liangben shù*
Egli mi dà questo quaderno: **他**给我这个本子。*Tà gei wo zhege benzi.*
Io posso dargli questo libro francese: **我可以**给他这本法国书。*Wo keyi gei tà zheben faguo shù.*

Con ogni altro verbo GEI del dativo
Oppur di “per” diventa indicativo.

Io ti leggo quel libro italiano: **我**给你念**那**本意国书. *Wo gei ni nian naben yiguo shù.*

GÈN sta per “seguire” oppur per “con”
DUI sta per “giusto, retto”, “opporsi” e “con”

跟
对

GÈN, usato come “con”, “presso”.
Tu parli meco l’inglese: **你跟我**说英国语。*Ni gèn wo shuò yìngguo hua.*
Da chi studiate il russo? **你**们**跟**谁念俄国语？*Nimen gèn shui nian eguo hua?*

DUI, usato come “con”:
di che cosa parla con te quel cinese? **那**个中国人对你说**什么**话？*Nage zhòngguoren dui ni shuò shemma hua?*

GEI, GÈN, DUI sono sempre collocati

Davanti ai lor verbali predicati.

ZAI "esistere, trovarsi", "in" (e qui
Spesso s'appoggia al suo suffisso LI):

在...里

A casa, in casa: **在家**里, *zai jiàli*

Insieme a ZAI seguon spesso all'opra
Anche LI dentro, XIA sotto, SHANG sopra,

里, 下, 上

Queste particelle "seguono", in quanto sono posposizioni.
In casa vi sono alcune persone: **在家里有几个** 人, *Zai jiàli you jige ren.*
Noi a scuola studiamo inglese: **我**们**在 学校**里念英国书. *Women zai xuexiaoli nian yìngguo shù.*
Su questo tavolo ci sono sei libri russi: **在** 这张 **桌子** 上**有 六本 俄国**书. *Zai zhezhàng zhuòzi shang you liuben eguo shù.*
Questo studente si trova al piano di sotto: 这个学生在楼下 *zhege xuèsheng zai louxia.*

Con esse, talvolta il verbo-preposizione è omesso.
in scuola c'è il maestro? **学校**里**有 先生 没**有 *xuexiaoli you xiànshèng mei you?*

Ma con nomi geografici di suolo
Il verbo ZAI se ne riman da solo.

Essi sono in Francia: **他**们**在法国**：*tàmen zai faguo.*

BA: prender, conta-sedie, ed io lo metto
Innanzi al verbo, complemento oggetto

tre sedie: **三把椅**子 *sànba yizi*

把

Dev'esser noto a tutti il complemento,
concreto, e subire spostamento.

Ordine normale:
Voi mi date un libro cinese: **你**们给我**一**本中国书*: nimen gei wo yìben zhòngguo shù.*
Egli ha mangiato il nostro cibo, **他吃了**我们**的**饭, *tà chìle womende fan*

Con inversione:
Per favore, quel libro cinese datelo a me: 请**你**们**把**那本中国书给我: *qing nimen ba naben zhòngguo shù gei wo.*
Chi ha mangiato il nostro riso?, 谁 **把 我**们的饭 **吃了** , *shui ba womende fan chìle?*

ma come tale prende posizione
dopo MEIYOU ed altra negazione

non ho acquistato il quaderno per gli appunti: **我**没有**把**笔记本买了: *wo meiyou ba bijiben maile*

ti prego, non darle quel libro. 请**你**不**把**那本书给她。*Qing ni bu ba naben shù gei tà.*

Nè si tralasci che il verbo reggente
abbia un dativo o un suffisso seguente.

Ad esempio, va ben se LE ci sta,
Che il passato del verbo indicherà.

了

YONG verbo è "utilizzare", NA "portare,
prender, usar". Ma li possiamo usare

用, 拿

a dir "per mezzo". Se poi dir vogliamo
di che è fatto alcunché SHI YONG...DE usiamo

Questo studente scrive cinese con la matita: 这个学生用铅笔写中国字：*zhege xueshèng yong qiànbi xie zhòngguo zi*
Zhang scrive con la penna: 张**拿**钢笔写字：*Zhàng na gàngbi xie zi*

In ZHEBEN SHÙ SHI YONG ZHI ZUODE usato
è YONG ZHI ZUODE come predicato.

这本书 是 用 纸 作 **的**

Si notino le due diverse costruzioni:

Zhang con la carta fa quei libri : 张 用纸作那些书: *Zhàng yong zhi zuo naxiè shù*
Quei libri sono fatti con la carta: 那些书是用纸作的: *naxiè shù shi yong zhi zuode.*

(La particella xiè di nota è degna
Dei dimostrativi il plurale segna).

些

XIANG "essere rivolto o diretto", e "da";
Poi " battere, trarre" in cinese è DA.

向
打

Studiare (imparare dai cinesi): 向中国人学习: *xiang zhòngguoren xuexi*
Il collega Zhang parla rivolto agli ascoltatori: 张同志向听众说话: *Zhàng tongzhi xiang tìngzhong shuòhua*

Signore, compagno, e presidente
Dietro al cognome stan, tienilo a mente

DA, solo o con altri verbi ha altri usi
Tanti che quasi si resta confusi.

Battere a macchina, inviare telegramma
Pescare pesci, telefonare a mamma

Scrivere a macchina, 打字: *da zi*
Spedire un telegramma, 打 电报 : *da dianbao*
Pescare , 打鱼: *da yu*
Telefonare , 打 电话: *da dianhua*

E composto DAKAÌ, "aprire, indire"
DATÌNG," informarsi, a saper venire"

打開
打听 (打聽)

Ma la preposizion cinese DA
Alla fin fine è l'italiana "da".

Ma sovente CONG starà per DA
E provenienza spesso indicherà.

Da dove viene il nostro maestro? 我们的 先生打 那儿 来: *womende xiànshèng da nar lai*
Il nostro maestro viene dalla russia. 我们的 先生 从 俄国 来: *womende xiànshèng cong eguo lai* (soviet union, 苏联, *Sulian*)

DAO, verbo, è" arrivare" o anche "pervenire"
Come preposizion "fino a" vuol dire,

到

e lo riconosci dal fatto noto
che è sempre legato a un verbo di moto.

Egli va (fino) al negozio di Li: 他 到 李 的店 去: *tà dao lide dian qu*

WEI è "divenire" o anche "fare"
"Per, a favore, a scopo" può indicare.

为

Con WEI si noti che il verbo di scopo
Restare vuol a tutti gli altri dopo.

Gli scolari studiano (si esercitano) per imparare la lingua cinese: 学生 门 都 练习为 中国话学习*: xueshèng men doù lian xi wei zhòngguo hua xue xi*

ESERCIZI IV

告诉, dire a... (preposizione inclusa) , *gaosu*
谢谢**,** grazie, *xiexie*
可以, potere, *keyi*
学校**,** scuola, *xuexiao*
椅子**,** sedia, *yiz*
饭 **(飯),** riso, pasto, *fan*
吃完了**,** mangiato tutto, *chìwanle*
丢**,**perdere , *diu*
会**,** sapere, unire, *hui*
打听**,** venire a sapere, *datìng*
打字机**,** macchina da scrivere, *dazijì*
书店**,** libreria, *shùdian*

1. 白同志给他们他的六本德国书**.** 他们告诉他：**"**谢谢你！**"**
2.你**不可以**给我那张中国报纸？
3. 请你告诉我学校里（在学校里） 有几位先生们？
4.在学校里有九位先生们
5. 在我家里 （房子） 有七把椅子； 请你们
把你们的三把椅子给我！ 谢谢**!**
6. 那个学生把白同志的饭吃完了
7. 我把铅笔丢了！ 请你把新铅笔买给我**.**
8. 你知道不知道， 这个东西是用**什么作**的
9. 我知道这个东西是用纸作的
10. 张先生会打字**.** 我打听**,** 他家里也有中国打字机**,** 是不是**?**
11. 是，他的打字机是从中国来的
12. 我打听**,** 张的书店里有新英国字典**.** 请你**跟 我**到张的 店去买两本

PINYIN iv

1. bai tongzhi gei tamen tade liuben deguo shu. tamen gaosu ta:”xiexie ni!”.
2. ni keyi bu keyi gei wo nazhang zhongguo baozhi?
3. qing ni gaosu wo , xuexiaoli (zai xuexiaoli) you jiwei xianshengmen?
4. zai xuexiaoli you jiuwei xianshengmen.
5. zai wo jiali you qiba yiz; qing nimen ba nimende sanba yiz gei wo! xiexie!
6. nage xuesheng ba bai tongzhide fan chiwanle
7. wo ba qianbi diule! qing ni ba xin qianbi mai gei wo.
8. ni zhidao bu zhidao, zhege dongxi shi yong shemma zuo de?
9. wo zhidao, zhege dongxi shi yong zhi zuode.
10. zhang xiansheng hui da zi. wo dating, ta jiali ye you zhongguo daziji, shibushi?
11. shi, tade daziji shi cong zhongguo laide.
12. wo dating, zhangde shudianli you xin yingguo zidian. qing ni gen wo dao zhangde dian qu mai liangben.

NOTE
1. [*Bai* è un cognome]
6. [*Bai* è un cognome; *chiwanle*: mangiato tutto]
10. [*Zhang* è un cognome]
12. [*Zhang* è un cognome]

V.
V.1 I verbi “integrati”

Ci son verbi che non sono contenti
Se restan senza i loro complementi

Ne hanno uno in senso generale,
pronto a lasciare il posto a uno speciale.

Come sempre, la lingua cinese parlata lotta contro lo spettro dell’omofonia. Per distinguere due ideogrammi dallo stesso suono monosillabico si creano quindi dei falsi bisillabi, di cui il secondo monosillabo, quello “integrante”, viene lasciato cadere non appena la presenza di un complemento renda chiaro il significato del monosillabo principale.

CHÌ FAN “mangiar riso”, vuol dir “mangiare”.
FAN se ne va se puoi specificare.

吃饭

Ma
mangiare pane, **吃** 麵包 *chì mianbaò*

XIE ZI “scriver caratteri” per “scrivere”
NIAN/KAN SHÙ “legger libro” per dir “leggere”

写字
念书**,** 看书 NIANSHÙ sembra essere piuttosto “studiare”

Ma
Scrivere una lettera cinese, 写中国信 *xie zhòngguo xin*
Parlar liberamente, informalmente, 说 随便 , *shuò suibian*
Leggere la lettera dell’amico, **念**朋友的信, *nian pengyoude xin*

SHUO HUA “dir parola” per “parlare”,
ZUO GONG “far lavoro”, è “lavorare”.

说话
作工

Ma:
Leggere il “Giornale del popolo”, 看 "人民 日报" , *kan “Renmin ribao”*

APPLICAZIONI PRATICHE

Questo scolaro scrive, 这学生写字, *zhege xueshèng xie zi*
Quel cinese fa vestiti, 那个 中国人作衣裳, *nage zhòngguoren zuo yishàng*
Il signor Chang scrive una lunga lettera, 张先生写长(的)信, *Chang xiànshèng xie chang (de) xin*
Quel cinese lavora, 那个 中国人 做工, *nage zhòngguoren zuo gòng*
Il collega Ming fa vestiti, 明同志做衣裳, *Ming Tongzhi zuo yìshàng*
Il mio maestro mangia, 我的 先生 吃饭, *wode xiànshèng chì fan*
Il mio amico mangia un pezzo di carne, 我的朋友吃一块肉 , *wode pengyou chì yikuai rou*
Il loro maestro parla, 他们的先 生说话, *tàmende xiànshèng shuò hua*
Per favore, parla liberamente! Prego, parla adagio, 请 你 随便 说! 请 你 慢慢 说 , *qing ni suibian shuò! Qing ni manman shuò*

Dell'attributo poi la posizione
Starà tra il verbo e l'integrazione

Egli scrive cinese, 他 写 中国 字 , *tà xie zhòngguo zi*
Tu leggi il russo?, 你念 俄国书马? , *ni nian eguo shù mà?*
Egli che cosa fa?, 他做什么工?, *tà zuo shemma gòng?*
Che cosa leggi?, 你念什么马?, *ni nian shemma shù?*
Che cosa dici? , 你 说 什么话*?, ni shuò shemma hua?*

E se vuoi scrivere "che cosa leggi?"
Con NI KAN SHEMMA SHU poi non correggi.

你看什么书

Molti aggettivi tu puoi raddoppiare
E li puoi far avverbi diventare.

KUAIKUAI traduce allor "rapidamente"
Mentre MANMAN vuol dire "lentamente".

快快
慢慢

Alla seconda aggiungon spesso R [er] DI
Formando MANMANRDI e KUAIKUAIRDI

慢慢儿地

快快儿地

Ma questo non vuol dire proprio niente,
è un'altra forma del suffisso "-mente".

V.2 Interrogativi. Avverbi di luogo.

NA "quello" vuole dir solitamente;
con picciol cambio si trova frequente,

In questo caso significa "quale?"
E spesso accetta YÌ, "un", numerale.

哪一个 (si veda l'inglese "which one?")

Di che nazione è egli?, 他 是哪一国的 人, *tà shi nayì guode ren*? (egli è di quale paese uomo?)
Qual libro americano è il suo? 哪一本 美国书 是 他的? , *nayìben Meiguo shù shi tàde?*

Per cui possiam riassumere così
"Quale?" sovente si dice NAYÌ.

Ma questo YÌ lo studioso non priva
Della particella numerativa.

哪一(本, o altra particella numerativa)

Se avverbi di luogo voglio far
Trasformo ZHE, NA in ZHER, NAR.

这儿**,** 那儿

Non troppo corretto in lingua cinese,
ma è proprio del dialetto pechinese.

Z (zeta) o ZI final vogliam notare,
ma non si sa cosa ci stia a fare.

子

Tavolo, 桌子, *zhuòzi*
Sedia, 椅子, *yizi*

Scatola, 箱, *xiàngzi*
Negozio, 铺子 , *puzi*
Coltello, 刀子, *daòzi*

Il Dalsecco avanza l'ipotesi che questa particella, che in origine significava "bambino", sia un relitto di articolo determinativo.

TOU vuol dir"testa, capo, estremità",
CHU rende astratto, come "-ezza, -(i)tà"

头
处

Masso, 石头 , *shitou*
Vecchio, 老头, *laotou*
Bontà, 好处, *haochu*
Difficoltà, 好处 , *nanchu*

ZHE, NE per ultima nozione serbo
Essi dan forma progressiva al verbo.

着
呢

Torniamo a ZHER, NAR: con diverso tono
essi interrogativi avverbi sono.

Usi ZHER, (ZAI) ZHELI per dire "qui"
E per dir "là" usi NAR, (ZAI) NALI.

这儿, 这里
那儿, 哪里

Con altro tono, e sopra non ci piove,
(ZAI) ZHELI, (ZAI) NALI voglion dir "dove?".

V ESERCIZI

“人民日報”, “quotidiano del popolo”, giornale ufficiale, *renmin ribao*
便宜, a buon mercato, *pianyi*
意大利 (意国), Italia, *yidali (yiguo)*
北京人, abitante di pechino, *beijingren*
随便, francamente, *suibian*
南京人, abitante di nanchino, *nanjingren*
罗马**,** Roma, *Luoma*
学着, sta imparando (progressivo), *xuezhe*
呢, [altro suffisso modale che indica continuazione dell’azione], *nè*
容易, facile, *rongyi*
教授, professore, *jiaoshou*
日本人, giapponese (persona), *ribenren*
书桌子**,** scrivania, *shuzhuòz*

1.李先生**看 什么**报**?** 他 **看 “人民日報”**
2.“人民 日報” 貴不貴? 不貴, 那張报纸**很 便宜**
3.张**-同志会写意大利文(意国文), 是不是?**
4.是,他会写意大利文, 我会写中国字.
5.请**, 跟 我 随便** 说**!** 你**的中**国 **朋友 是不是 北京人?**
6. 不是, 他 是 南京人. 他现在 **在**罗马**大学**里 **学着意国文** 呢.
7. 意大利文'难 **不**难**?**
8. 那位外国学生告诉我**, 意**大利文不难**, 他容易.**
9. 你们学校里做什么**? 我**们学校里学习说外国话
10. 你**的 教授 是** 哪**一国的 人?**
11.我的 教授 是 日本人.
12.你们的 **中国 字典 在** 哪**里 (**哪**儿)?**
13. 我们的 **中国 字典 在 那**张 书桌子**上**

PINYIN – v

1. li xiansheng kan shemma bao? ta kan “renmin ribao”.
2. “remnin ribao” gui bu gui? bugui, nazhang baozhi hen pianyi.
3. zhang tongzhi hui xie yidaliwen (yiguowen), shibushi
4. shi, ta hui xie yidaliwen, wo hui zhongguo zi.
5. qing gen wo suibian shuo? nide zhongguo pengyou shibushi beijingren?
6. bushi, ta shi nanjingren. ta xianzai zai “luoma” daxueli xuezhe. yiguowen ne.
7. yidaliwen nan bu nan?
8. nawei waiguo xuesheng gaosu wo, yidaliwen bu nan, ta rongyi
9. nimen xuexiaoli zuo shemma? women xuexaoli xuexi shuo waiguohua.
10. nide jiaoshou shi nayi guode ren?
11. wode jiaoshou shi ribenren.
12. nimende zhongguo zidian zai nar? (oppure: zai nali?)
13. womende zhongguo zidian zai nazhang shuzhuozi shang.

NOTE

1. [*Li* è un cognome]
3. [*Zhang* è un cognome]

VI. NUMERALI

I numeri impariam da dieci a venti:
Premettendo SHI a YI, ER...siam contenti.

Undici, 十一, *shiyì*
Dodici, 十二, *shier*
.....
Diciotto, 十八, *shibà*
Diciannove , 十九 , *shijiu*

Se le decine intere noi vogliamo
a YÌ ER SÀN SI WU... SHI posponiamo.

Venti, 二十, *ershi*
Trenta, 三十 , *sànshi*
...
Ottanta, 八十, *bàshi*
Novanta, 九十 , *jiushi*

Da cui segue:

ventisei, 二十六 , *ershiliu,*

quante matite hai?, 你 有 多 少 铅笔 , *ni you duòshao qiànbi*
ho 23 matite, 我 有 二十三支铅笔, *wo you ershisanzhì qiànbi*

Sia ER che LIANG per "due" potrai usare,
ma sol in men di dieci LIANG può stare.

两

Egli ha due libri, 他 有 两 本书, *tà you liangben shu*
Egli ha quarantadue libri, 他 有 四十二本书, *tà you sishierben shù*

BAI userai tu per le centinaia
QIÀN andrà molto ben per le migliaia
E WAN per le decine di migliaia.

百, 千, 万

Si salta poi a YI, cento milioni,
(YIBAI WAN, NIBAI WAN... per i milioni).

亿 (YI)

LING è lo "zero" che sempre va espresso

WUQIÀN LING QÌ è cinquemilasette, lo confesso.

零

Veramente LING, “zero”, numerale
Non lo si esprimerà quand’è finale.

Nelle date “millenovecentotre”
Si suol dir “uno, nove, zero, tre”,

Ma non finisce qui, perché ci vuole
Ancora NIAN, che “anno” indicar suole.

Le date intere scrivonsi così
Prima l’anno, poi il mese e infine il dì.

L’anno va espresso (NIAN), qui ci ritorno,
Il mese è YUE e infine RI è il giorno.

年, 月, 日

Anno 1959, 一九五九年, *yi jiu wu jiu nian*
17 luglio 1961, **一九六 一 年**, **七月**, **十七日**, *yì jiu liu yi nian, qì yue, shiqì ri*

Se vogliam fare i numeri ordinali
Noi premettiamo DI ai cardinali.

第

Ventiduesima lezione, **第二十二**课, *diershier ke*
Terza tavola, **第三**张**卓子**, *disànzhàng zhuòz*

E dove è in uso resta sempre viva
La particella ch’è numerativa.

Negli ordinali devi ricordare
Che LIANG per “due” non lo puoi usare.

JI e DUÒSHAO voglion dire “quanti?”
DUÒSHAO più di dieci, e JI men che tanti.

几? 多少？

Della particella numerativa

DUÒSHAO senza timore se ne priva.

E di interrogativi a meno fa
Perché interrogativo lui lo è già.

Per dare di DUÒSHAO il senso pieno
Direm che DUÒ è “in più” e SHAO è “in meno”.

多，少

Trentacinque in più, di più, 多 三十五(个), *duò sànshiwu(ge)*
Cinquantatre in meno, di meno, 少 五十三(个), *shao wushisàn(ge)*

Ma se DUÒ (non SHAO) segue il numerale
“più di” è di DUO il senso abituale.

Io so scrivere più di trenta ideogrammi, 我 会 写三十 多个 中国字,*wo hui xie sànshi duoge zhòngguo zi*

Nelle frazioni il denominatore
sempre davanti sta al numeratore.

“un terzo” dicesi SANFEN ZHI YI
“di (=ZHI) tre parti (=SANFEN) una (=YI)”.

三分之一

Delle percentuali la costruzione
Sarà pensata come una frazione.

32%, come 32/100, 白 分之 三十二, *baifèn zhì sanshier*

Nei decimali occorre andarci pian
E ricordar che la “virgola” è DIAN.

点

25,7%, come 25.7/100, 百分之 二十五 点七 , *baifèn zhì ershiwu dian qì*

E per finire col nesso ZHI YI,
In fin di frase vuol dire “uno di”.

之一

La Cina è una delle più antiche nazioni, 中国是最古代的国家之一, *Zhòngguo shi zui gudaide guojia zhi yi*

VI.2 Il tempo orario

Se indicar le ore qualcun vuole
DIAN ZHÒNG posposto al numero andar suole,

Nel qual caso DIAN ZHÒNG non s'allontana
Dall'espressione "tocco di campana".

(三)点钟

Tralasci spesso la parola ZHÒNG
Ma "mezzo", BAN, sta ben fra DIAN e ZHÒNG

点半钟

Le tre e mezza, **三 点 半**钟, *sàn diàn ban zhòng*
Le dodici e mezza, **十二 点 半**钟, *shi er dian ban zhòng*

Tra DIAN e ZHÒNG così stan pure ben
Numero e il nome dei minuti, FEN.

Le cinque e trentasei, **五 点 三十六 分** (钟), *wu dian sànshiliu fen (zhòng)*

JI DIAN ZHÒNG userai per chieder l'ora

(adesso), che ore sono?, 现在**几 点**钟?, *xianzai ji dian zhong?*
(adesso) sono le quattro e mezza, **現在四点 半**钟, *xianzai si dian ban zhòng*

Indichi con ZHÒNGTOU durata d'ore,
Dietro al numero e GE indicatore.

钟头

Da Pekino a "N" ci vogliono cinque ore, **从北京到**"N" **要用五个**钟头, *cong beijìng dao "N" yao yong (vogliono adoperarsi) wuge zhòngtou*

Settimana è (XÌNGQI) oppur LIBAI
E il numero del giorno indicherai

星期, 礼拜

Per cui sarà LIBAI YI lunedì,
“dì del sol” (domenica) LIBAI RI.

礼拜 一
礼拜日

E quei che pel cinese han molto zelo
La chiameran LIBAI TIÀN,”dì del cielo”.

礼拜天 (星期天)

Se vogliam chiedere oggi che giorno è
JINTIÀN LIBAI JI chieder si dé.

今天礼拜几

A questo punto non si è più sorpresi
Se i numeri dan anche il nome ai mesi,

Il mese vuol l’indicatore YUE,
e in tutti i casi ER, non LIANG, due è.

LIBAI davanti al numero sen sta
Mentre per YUE il contrario si fa

月

Gennaio, **一月**, *yi yue*; febbraio, **二月**, *er yue*

Con settimane e mesi usasi GE;
con giorni ed anni indicator non c’è.

Quante settimane ha un mese?, **一个 月 有 几个礼拜**?, *Yìge yue you jige libai?*

Paragonare con:
Il mese di gennaio, quante settimane ha? **一 月 有 几个礼拜**, *yìyue you jige libai?*

SHANG LIBAI/YUE, scorso, passato;
QU NIAN è l’anno scorso, quel che è “andato”;

上礼拜, 上月
去年

XIA mese venturo, MING NIAN per l'anno.
JI SUI quanti anni hai ti chiederanno.

下，明年
几 歲 (岁)

Esempi:
la settimana scorsa, 上礼拜, *shang libai*
venerdì scorso, 上礼拜五, *shang libai wu*
il mese scorso, 上月, *shang yue*
la prossima settimana, 下礼拜, *xia libai*
mercoledì venturo, 下礼拜三,*xia libai sàn*
il mese venturo, 下月, *xia yue*
l'anno scorso, andato, 去年, *qunian*
l'anno prossimo (che sorgerà), 明年, *ming nian*

Quanti anni hai?, 你 (是) 几岁? ,*ni (shi) ji sui*
Ho 26 anni, 我 是 二十六岁, *wo shi ershiliusui*

VI.3 Alcuni nessi con YOU

VI.3.a YOU YIDIANR

Due nessi con lo YOU ora vedremo
YOU YIDIANR "è un punto, un poco (temo)"

有 一点儿

Ed al corretto uso certo arrivi
Se lo metti davanti agli aggettivi.

Questo quaderno è (temo) un po' piccolo, 这个 本子有 一点儿 小, *zhege benz you yìdianr xiao*
Quel libro è (temo) alquanto sporco, 那本书有 一点儿脏, *naben shù you yìdianr zàng*

VI.3.b YOU DE

YOU DE sta per "qualche", e anche per "taluno",
davanti al nome è il suo posto opportuno.

有的

Poiché alcuni scolari si sono ammalati, oggi le persone a studiare sono poche, 因为有的学生病了, 今天学习的人少 , *yìnwei youde xueshèng bingle, jìntiàn xuexide ren shao*

Davanti ad uomo (REN) vedrai YOUDE
Spesso perder la particella DE,

alcuni scrivono, altri leggono, 有 人写字, 有 人 看书, *you ren xie zi, you ren kan shù*

"alcuni uomini" YOU REN per te.
(E ricorda che YINWEI vuol dir "poiché".)

因为

ESERCIZI VI

问**,** chiedere, *wen*
回答, rispondere, *huida*
月份牌, calendario, *yuefenpai*
可惜, sfortunatamente, *kexi*
容易, facile, *rongyi*
有的, alcuni, *youde*
要, volere; (futuro, come inglese “will”), *yao*
钱包, portamonete, *qianbào*
城里, in città, *chengli*
哪**里,** là, *nali*

1. 十二万 六百 二十八; 七百四; 七百零 四; 八百 二十一; 一千八百五十一; 三十六万九千零一
2. 长-**同**志问 **我**们:"**今天星期-几?". 我**们**回答:"我**们 现在 **不 知道. 家**里**有月**份**牌 没有?"**
3. 可惜 没有. 那个 朋友 知道: 今天 礼拜五. 今天 一/九/六/**一/年, 五月, 十**七-**日.**
4. 我 在 年 第-二十八课**. 教**授**告**诉 **我, 第-二十七**课 **容易, 可惜 第-二十九**课 **有一点儿**难**.**
5. 有的 学生 说**, 看 那本** 书 **用 三 天, 有的 学生** 说**, 看 那本** 书 **要 用 一个 星期, 是不是?**
6. 现在 **四 点 半**钟**. 我**们的 钱包 **在** 哪**里 (在** 哪**儿)?**
7. 你们**的**钱**包 在**这里**.** 你们 **要 到** 哪里 **去?**
8. 我们 **有 到 城里 去.** 哪**里 我**们 **要** 买 **新 字典.**
9. 你们**上星期城里**买**的字典便宜不便宜?**
10. 我们 **上礼拜三** 买的 **字典 很** 贵

PINYIN - vi

1. shierwan liubai ershibai; qibaisi; qibai ling si; babai ershiyi; yiqian babai wushiyi; sanshiliuwan jiuqian ling yi.
2. chang tongzhi wen women:”jintian libai ji?”. women huida:”women xianzai bu zhidao. jiali you yuefenpai meiyou?”
3. kexi meiyou. nage pengyou zhidao: jintian libaiwu. jintian yi/jiu/liu/yi/nian , wu yue, shiqiri.
4. wo zai nian diershiba ke, jiaoshou gaosu wo diershiqi ke rongyi, keshi diershijiu ke you yidianr nan
5. youde xuesheng shuo, kan naben shu yao yong san tian, youde xuesheng shuo, kan naben shu yao yong yige xingqi, shibushi?
6. xianzai si dian ban zhong. womende qianbao zai nali (zai nar)?
7. nimende qianbao zai zheli. nimen yao dao nali qu?
8. women yao dao chengli qu. nali women yao mai xin zidian.
9. nimen shang xingqi chengli maide zidian pianyi bu pianyi?
10. women shang libaisan maide zidian hen gui.

NOTE

2. [*Chang* è un cognome]
4. [*zai nian*: sto appunto leggendo]
9. [*zidian* è il soggetto]

VII

VII.1 Congiunzioni e costrutti congiuntivi

Mancano qui le vere congiunzioni
Ma esistono opportune costruzioni.

“ o...o” è (SHI)...HAISHI se in domanda sta;
HUOZHE o HUOSHI se domanda non v’ha.

是.... 还是
或者，或是

Domanda:
Questa automobile americana è tua o del maestro?, 这辆美国汽车是你的还是教员的? *zheliang meiguo qichè shi nide haishi jiaoyuande?*
E’ buona questa qualità di pane o è buona quella?, 这种 **面包 好**, 还是 **那种 面包 好**? , *(shi) zhezhong mianbào hao, haishi nazhong mianbào hao?*

Assenza di domanda:
A casa noi leggiamo il giornale oppure ascoltiamo la radio, **家里 我**们 **看** 报纸 **或者 听 无**线电, *jiàli women kan baozhi huozhe tìng wuxiandian*

YAOSHI...NAME, “se...allora” indicherà;
anche insieme alla particella BA,

要是 ... 那么...(吧)

Ma si noti che BA di frase in fine
Un certo dubbio esprime alla fin fine.

Se vai a comprare la grammatica cinese, ti prego di comprarne una anche per me, **要 是 你** 买 **中国** 语法 **去**, **那 么 你** 给 **我也**买 **一本吧**, *yaoshi ni mai zhòngguo yufa qu, name ni gei wo ye mai yìben bà.*

Per “ sia...sia” ci sono HE ed GEN
(ch’è pure “accompagnar”, come sai ben).

和
跟

和, he

Operai e impiegati, tutti studiano, **工人 和 支援 都 学**习, *gongren he zhiyuan doù xuexi*
Egli ha penne, matite e quaderni, **他**钢**笔**, 铅笔, **和 本子 都 有**, *ta gàngbi, qiànbi, he benzi doù you*

跟. Gen

Il compagno Bai e il compagno Ming se ne vanno insieme, **白同志跟**明**同志**一块儿去 , *Bai-tongzhi gen Ming tongzhi yìkuair qu*

Se poi in cinese bene ti conduci
Le avversative tu non le traduci,

egli legge il giornale mentre io faccio gli esercizi, **他 看** 报纸, **我 做** 练习, *ta kan baozhi, wo zuo lianxi*
tu ci vai, ma egli non ci va, **你 去**,**他 不 去**, *ni qu,tà bu qu*

E se vuoi confrontare degli oggetti
"a un modo" YIYANG dopo GEN tu metti.

跟...一样

La lettera scritta da Zhang (non) è come quella scritta da Ming. (Non sono eguali), 张 **写 的 信 跟明写的信(不)一**样, *Zhàng xiede xin gèn ming xiede xin (bu) yiyang*

Inver KESHI o DANSHI ci son però
Con cui "ma", "tuttavia" dir si può.

可是, 但是

Essi desiderano assai bere una tazza di the, ma non hanno denaro, **他**们 **很 想 喝一碗**茶, **但是 没有**钱, *tàmen hen xiang he yìwan cha, danshi meiyou qian*

E' meno forte usare qui BUGUO
Che pur vuol dire "tuttavia", "però".

不过

Voglio comprare quel libro, ma adesso non ho denaro, **我 要** 买 **那本** 书, **不**过 现在 **我 没有**钱., *wo yao mai naben shù, buguo xianzai wo meiyou qian.*

Per “benchè... nondimeno” in italiano
SUÌRAN ... KESHI (DANSHI) avrai in mano.

虽然 ....可是 (但是)

Benché (per quanto) quest’oggetto sia molto bello (bello da guardarsi, “good looking”), nondimeno esso è assai caro, **虽然** 这**个**东**西 很 好看**, **可是** (**但是**) **很** 贵,*suìran zhege dòngxì hen haokan, keshi (danshi) hen gui*

BINGQIE traduce “poi, inoltre, anche”;
BUDAN...ERQIE sta per “non sol ma anche”.

並且 (并且)
不但 ... 而且

Io non posseggo libri inglesi, e nemmeno suo fratello ne possiede (ed anche suo fratello non ne possiede), **我 没 有 英国** 书, **并且 他的 兄弟 也 没有 英国** 书, *wo mei you yìngguo shù, bingqie tàde xiòngdi ye meiyou yìngguo shù.*

Questo vestito io non posso acquistarlo, e neppure lui (può acquistarlo), 这件衣裳我不能买, **并且他也不能**买, *zhejian yìshàng wo bu neng mai, bingqie tà ye bu neng mai.*

Il nostro tema non soltanto è lungo, ma è anche difficile, **我**们 题目 **不但 很**长, **而且 很**难 , *women timu budan hen chang, erqie hen nan*

VII.2 Avverbi e costrutti avverbiali

Studiando avverbi e costrutti avverbiali,
frasi apprendiam che sono assai usuali.

Prima cosa: l’avverbio dove ‘l metto?
Sol per enfasi prima del soggetto.

Ma all’avverbio è di regola assegnato
Il suo posto davanti al predicato.

Se poi risponde a “quando?” esso è preposto
Al predicato. Se a “quanto?” è posposto,

E l'avverbio di tempo non per gioco
Precede sempre l'avverbio di loco.

Oggi alle 12:30 pranzo a casa, **我今天十二点半**(钟) **在家里吃**饭, *wo jìntiàn shier dian ban (zhòng) zai jiàli chì fan.*
Ogni giorno a scuola studio il francese, **天天 我 在 学校里 学法国**话, *tiàntiàn wo zai xuexiaoli xue faguo hua.*

E non scordiam che vuol dopo di sè
che lo segua la particella DE.

Se la proposizione è negativa
Pur rispondendo a "quanto?", prima arriva.

VII.2.a Avverbi di tempo

QIANTIÀN, ZUOTIÀN, JÌNTIÀN, e poi MINGTIÀN
Stan per "ier l'altro", "ieri", "oggi" e "doman".

前天, 昨天,今天,明天

Ma è precisazione ancor più fina
MINGTIÀN ZAO SHANG (o CHEN) "doman mattina".

明天早上 (明天早晨)

Impara che HOUTIÀN è "doman l'altro"
JÌNTIÀN SHANGWU "staman" se tu sei scaltro.

后天
今天上午 (今晨)

Il cultore di cose cinesi sa che **午**, *wu*, è il mezzogiorno, "ora del cavallo" (ora calda in cui il cavallo, animale saggio per eccellenza, sta nella stalla) e decorre dalle 11 alle 13. Shangwu sarebbe quindi "prima dell'ora del cavallo".

...XIAWU "questo pomeriggio"; "stasera"
...WANSHANG la traduzione dice intera.

今天下午
今天晚上

Ma questi tre stanno dopo JÌNTIÀN.
“Già” è YIJÌNG, e “prima” è CONGQIAN.

已经，从前

GUOQU “in passato”, JIÀNGLAI “in avvenire”,
...YIHOU “dopo”, posposto, occorre dire.

过去，**将来**
...以后

KUAIYAO “or ora”, e “adesso” è XIANZAI,
...DE SHIHOUR “mentre”, dopo metterai.

快要，现在
... 的时**候**儿

SHEMMA SHIHOU e JISHI , per “quando?” stan;
YÌ ... JIU, “non appena”; “or ora” è GÀNGGÀNG

什么时**候**，**即**时
一**....**就　刚刚

Anche CAI e GÀNGCAI stan per “or ora”.
E di JIU , “poi” gli usi vediamo ancora.

才, 刚**才**
就

Se un’azion d’un’altra è conseguenza
Di JIU il secondo verbo non sta senza.

Scritta la lettera,[ALLORA] ce ne andremo, **写完了**信, **我**们 **就** 去 , *xiewanle xin, women jiu qu*

Non appena verrà il nuovo insegnante, io ve lo dirò, **新教**员来了我就告诉你们, *xìn jiaoyuan laile, wo jiu gaosu nimen.*

Dopo la lezione, vado subito a casa (ritorno subito a casa), **下**课**以**后, **我 就**回家去 , *xia ke yihou, wo jiu hui jiàqu.*

JIUSHI sta per “però, proprio, perfino”.
Per “solo allora” è usare CAI più fino,

就是
才

Questa cosa noi, anche in due, non potremmo sollevarla, 这个东西就是砸门两个人也拿不起来 , *Zhege dòngxi jiushi zamen liangge ren ye nabuqilai,*

NA-BU-QILAI, “portar non cominciare”
Vuol dir “non potremmo sollevare”.

拿不起来

Nabuqilai è formato da na (portare) +qilai (atono, suffisso verbale incoativo, da qi = incominciare + lai = venire)

Continuando gli esempi di JIUSHI:
Questo operaio è proprio suo padre, 这个 **工人 就是 他的 父**亲, *zhege gòngren jiushi tàde fuqin*

Questo vocabolario è molto buono, ma (purtroppo) è un po’ caro, 这本 **字典 很 好**, **就是** 贵 **一点儿**, *zheben zidian hen hao, jiushi gui yìdianr*

Con CAI: ”va compiuta la prima azione,
pria che l’altra cominci in successione”.

Soltanto dopo aver passato esami difficili, egli divenne medico, 经过难的考试以后, **他才当了医生**, *jìngguo nande kaoshi yihou, tà cai dàngle yìshèng*

CAI significa pure “poco fa”
Ciò che GÀNGCAI, GÀNGGÀNG pur ci dirà.

才
刚才, 刚刚

Abbiamo mangiato or ora, **我**们 **才 吃了** 凡, *women cai chìle fan*
Il dottore è giunto poco fa, **医生 才 来了**, *yìsheng cai laile*
La lettera è giunta proprio ora, **信**刚**才 来了**, *xin gàngcai laile*
Il maestro è giunto in questo momento, **先生**刚刚**来了**, *xiànshèng gànggàng laile*

GÀNG...DE SHIHOU denota che l’azione
Sol “poco fa” ha avuto iniziazione.

刚... 的 时候

Avevo appena incominciato a mangiare quando il dottore arrivò, **我** 刚**吃**饭 **的** 时候, **医生 来了**, *wo gàng chi fan de shihou, yìshèng laile*

SHEMMA SHIHOU(R) "quando?" in dato intervallo
JISHI,"quando?", e determinar non sallo.

什么时**候(**儿**),**
即时

Quando sei giunto (p.es. nella giornata di ieri)?, **你什么**时**候**(儿) **来了** , *ni shemma shiìhou (r) laile*
Questo fanciullo, la sera, a che ora mangia? (la sera non viene precisata), 这个 **孩子 晚上 即使 吃**饭, *zhege haizi wanshang jishi chìfan*

Gli esempi mostrano che JISHI si riferisce a "quando?"in generale, non in un determinato intervallo di tempo.

VII.2.b Avverbi di luogo

Di luogo avverbi. "Dove?" Tradurran
NAR, NALI; "in qual luogo" (ZAI) SHEMMA DIFÀNG.

哪儿, 哪里, (在)什么地方

Posson posposizioni diventare,
ove premetter ZAI è regolare.

ZAI ....ZHOÙWEI, "intorno"; " davanti", QIANMIAN;
HOUTOU, "di dietro"; "nei pressi", GÈNQIAN.

(在)... 周围**, (**在**)... 前**面**, (**在**)... 后**头**, (**在**) ... 跟前**

Il tuo amico, dove abita?, **你的 朋友 在 什么 地方住** , *nide pengyou zai shemma difàng zhu*
Abita dietro alla nostra casa, **他住 在 我**们 **房子 后**头, *tà zhu zai women fangz houtou*
Nei dintorni del villaggio ove abita questa fanciulla c'è una foresta, **在**这个孩子住的乡村周围有树林**子**, *zai zhege haiz zhude xiàngcùn zhòuwei you shulinzi*
Davanti alla nostra casa cìè una grande libreria, 我们 房子 前面 有 大 书店, *women fangz qianmian you da shùdian*

Quanto alla costruzion “lontano da”
LI (verbo distare) con YUAN vorrà.

La parola YUAN però scompare
Se una misura di distanza appare.

离... 远

E’ lontana di qui la Banca?, 银行**离**这里远吗?, *yinhang li zheli yuan ma? (zheli* = qui*)*
Oppure: 银行**离**这里远**不**远, *yinhang li zheli yuan bu yuan*

E rispondendo della frase in fin
Aggiunger si può LU, “strada”, “cammin”.

路

Di qui alla banca ci vogliono tre li di strada, 银行**离** 这里 **有** 三里 **路** , *yinhang li zheli you sàn li lu*

VII.2.c Altri avverbi

Altri avverbi. Menzioniam soltanto
ZHI che appunto significa “soltanto”.

只

Benché io abbia soltanto tre dollari, pure voglio comprare quel dizionario inglese, 虽然 **我 只 有** 三块钱, **但是 我** 要 买 **那本 英国 字典** , *suìran wo zhi you sànkuai qian, danshi wo yao mai naben yìngguo zidian (kuai*, particella numerativa per monete*)*

Anch’esso va davanti al predicato.
In ZHIHAO, “non c’è di meglio che”, è usato.

只 好

Non resta altro che sederci qui (è meglio sederci qui), **只好 坐 在** 这儿 **把**, *zhihao zuo zai zher bà*

ESERCIZI VII

贵**姓,** Per favore mi dica il suo cognome (riverito cognome), *gui xing*
包裹**,** pacco, *baòguo*
非常, oltremodo, assai, *feìchang*
高兴**,** contento, entusiasta, *gaòxing*
谢谢, grazie, *xiexie*
关心, preoccuparsi (cuore serrato), *guànxin*
生病**,** ammalarsi (originare malattia), *shèng bing*
弟弟, fratello minore, *didi*
妹妹, sorella minore, *meimei*
运动场**,** campo sportivo, *yungdongchang*
回来**,** ritornare, *huilai*
很晚**,** molto tardi, *hen wan*
访问**,** visitare, *fangwen*
哥哥, fratello maggiore, *gege*
姐姐, sorella maggiore, *jiejie*
住在, abitare in, *zhuzai*
地方, direzione, *difang*
街, via, *jiè*,
牌,civico, *pai*
号,numero, *hao*
晚上**,** sera, *wanshang*
小册子**,** opuscolo, *xiaocezi*
公共, pubblico (agg.), *gònggong*
卫生**,** igiene, *weisheng*
重要**,** importante, *zhongyao*
兴趣**,** interesse, *xingqu*

1. 贵**姓? 长 還是**张**?**
2. 我姓 不是长**, 也 不是**张**; 我姓**明**.**
3. 要是你**姓明, 那么**这里有一个包裹给你**.**
4. 谢谢您**! 我 非常 高**兴
5. 毛先生关心, 因为他不但没有钱**, 而且他**爱人生病了.
6, 虽然六月白天长**, 但是弟弟和妹妹从运**动场回来家很晚**.**
7. 今天 下午 我们 **要** 访问 **哥哥 和 姐姐.**
8. 他们的 **家 住在 什么 地方?**
9. 他们的 **家 住在 "N" 街, "X" 牌, 352 号.**
10.我们昨天晚上看了那位医生的 新小册子**: "公共**卫生很重要**". 他**的**小册子很有**兴趣**.**

PINYIN - vii

1. gui xing? chang haishi zhang?
2. wo xing bushi chang, ye bushi zhang. wo xing ming
3. yaoshi ni xing ming, name zheli you yige baoguo gei ni.
4. xiexie nin! wo feichang gaoxing.
5. mao xiansheng guanxin, yinwei ta budan meiyou qian, erqie ta airen sheng bing le.
6. suiran liu yue baitian chang, danshi didi he meimei cong yundongchang huilai jia hen wan.
7. jintian xiawu women yao fangwen gege he jiejie.
8. tamende jia zhuzai shemma difang?
9. tamende jia zhuzai "N"…je ,"X"...pai, 352 hao.
10. women zuotian wanshang kanle nawei yishengde xin xiaocezi:"gonggong weisheng hen zhongyao". tade xiaocezi hen you xingqu.

NOTE

1. [*gui xing*, "prezioso cognome" è il modo educato di chiedere il cognome di una persona. *Chang* e *Zhang* sono due cognomi cinesi assai comuni. Incidentalmente i cognomi, *xing*, attalmente in uso sono soltanto 3100, e per di più l'85% della popolazione si spartisce i 100 più comuni di essi. Il cognome *Wang* oggi (2015) è portato da 93 milioni di cinesi]

2. [*Ming* è un cognomen cinese]

5. [*Mao* è un cognomen cinese]

VIII

VIII.1 Potere, volere, dovere (i verbi modali)

Poter, voler, dover sono modali.
Vediam un poco meglio questi tali.

Per “poter” spesso s’usa il verbo “HUI”
Per dire che capaci siamo nui.

会

Io so scrivere cinese, **我 会 写 中国 字**, *wo hui xie zhòngguo zi*
Sa egli leggere quel giornale tedesco?, **他 会念 那**张 **德国** 报纸 **不会**? , *tà hui nian nazhàng deguo baozhi bu hui?*
Sai leggere l’italiano, **你 会念意国** 书吗? , *ni hui nian yiguo shù mà?*
HUI corrisponde piuttosto a “saper come fare a... “

KEYI s’usa per dire che “è permesso”,
NENG : “da mia condizione mi è concesso”.

可以
能

KE YI: E’ possibile? (consenso, approvazione, permesso)

Si può?, **可以 不 可以**?, *keyi bu keyi?*
Potete dar loro questi due volumi? , **你**们 **可以** 给 **他**们 这 **两本**书吗? , *nimen keyi gei tàmen zhe liangben shù mà?*
Si può dir ciò?, 这个话 **可以** 说 吗?, *zhege hua keyi shuò mà?*

NENG: possibilità fisica

Egli non può fare quelll’abito, **他 不 能作 那件衣裳**, *tà bu neng zuo najian yìshàng (jian,* numerativa per vestito)
O anche: **他那件衣裳不 能作**, *Tà najian yìshàng bu neng zuo*
Questa matita tu non puoi darla a lui?, 这支 铅笔 **你 不 能** 给 **他**?, *zhezhì qiànbi ni bu neng gei tà?*

Per negarli al passato nota tu
Che in luogo di MEI dovrai usar BU.

Quindi BU NENG, BU HUI vogliono dire tanto “non potere” quanto “non aver potuto”, secondo il contesto.

YAO è “richiedere, esigere, volere”;
di “occorre che, ci vuol” senso può avere.

要

Il maestro vuol leggere il tuo diario, 先生 要 看 你的 笔记本, *xiànshèng yao kan nide bijiben*

L’insegnante dice che noi ogni giorno dobbiamo scrivere dieci ideogrammi, 教员 说, 我们 每天 都 要写十个字 , *jiaoyuan shuò, women meitiàn doù yao xie shige zi*

XIANG: pensiero, speranza e desiderio;
YUANYI è l’intenzion d’un uomo serio.

想
愿意

XIANG, meno forte di YAO: desiderio, speranza. Ma anche “pensare, essere di opinione di”:

Il compagno Bai vorrebbe comprare alcune matite cinesi, 白同志 想 买几支中国 铅笔 , *bai tongzhi xiang mai jizhì zhòngguo qiànbi*
Che cosa è quello? Lo sai? Non lo so, penso che sia un romanzo inglese, 那是什么, 你知道(吗)? 我不知道. 我想, 这是一本英国小说 , *na shi shemma, ni zhìdao (ma)? Wo bu zhì dao. Wo xiang , zhe shi yìben yìngguo xiaoshuo*

YUANYI: “volere”, nel senso di “aver intenzione”, “aver in mente”.

Egli vuole vendere quella casa, 他 愿意卖那所 房子 , *tà yuanyi maì nasuo fangzi*
Nessuno di noi vuol leggere quel giornale francese, 我们 都 不 愿意 看 那张 法国 报纸, *women doù bu yuanyi kan nazhàng faguo baozhi*
Ognuno di noi vuole imparare il cinese, 我们 都 愿意 学习 中文, *women doù yuanyi xuexi zhòngwen*

(In cinese non c’è una “ lingua” sola:
YU è “lingua” in genere, HUA la “parola”,

语, 话

HANYU , GUOYU la “lingua nazionale”,

BAIHUA parlata, WENHUA formale.

汉语, 国语
白话, 文话

Però di “Lettere” la facoltà
Ogni studente WENXUE chiamerà.

文学

Quanto a “dovere” abbiam due verbi almeno:
YÌNGGAI (must) è obbligo imposto e pieno,

应该

YÌNGGAI tende ad essere obbligo imposto da altri.

Questo è il mio nuovo libro. Tutti lo debbono leggere, 这是我的心书. 每个人都应该看他., *zhe shi wode xìn shù. Meige ren doù yìnggài kan tà.*

Voi non dovete parlare in scuola, 你们 不 应该 在 学校里 说话, *nimen bu yìnggài zai xuexiaoli shuò hua*

BIXÙ (ought) è una necessità
E coi verbi modali finiam qua.

必须

BIXÙ, dovere, necessità.

Voi dovete lavorare ogni giorno (perché è una necessità), 你们 必须 每天 工作, *nimen bixù meitiàn gòngzuo*

VIII.2 Altre funzioni del suffisso determinativo DE

Se poi un aggettivo non bastasse,
con SHI...DE puoi indicar la classe.

是... 的

La copula può essere normalmente omessa. Se si vuole introdurre la copula, l’aggettivo, divenuto predicativo, deve essere seguito da DE 这本 书 是 好的, *zheben shù shi haode,* significa quindi.”questo libro è dei buoni”.

Altri esempi:

un buon uomo, 好人, *hao ren*
un vecchio maestro, 老 先生, *lao xiànshèng*
quell'impiegato è buono, 那位职员好, *nawei zhiyuan hao*
questo operaio è un buon operaio, 这个工人是好的, *zhege gòngren shi haode*
quel professore è indulgente (cioè: di quelli indulgenti), 那位教授是宽大的, *nawei jiaoshoù shi kuàndade*

Ma dopo un aggettivo attributivo,
DE aggiunge un senso un po' peggiorativo

的

Un buon uomo, 好的 人 , *haode ren*
Un costoso vocabolario, 贵的 字典, *guide zidian*

A aggettivi bisillabi più spesso
(Senz'obbligo) si sta il DE connesso.

的

Una sala da pranzo pulita, 干净的饭厅, *gànjingde fantìng*
Un amico sincero,老实的 朋友, *laoshide pengyou*

In questo caso DE non è obbligatorio se si parla di cose risapute.

Ma è d'obbligo attaccarlo all'aggettivo
comparativo oppur superlativo

ho comperato la casa più grande, la più grande casa, 我 买了 最大的 房子, *wo maile zui dade fangzi*
ho letto una assai bella (bellissima) rivista illustrata, 我 看过 很好的 画报, *wo kanguo hen haode huabao*

(Obbligatorio con negazione BU, vedi sotto)
egli ha un'automobile non nuova, 他 有 不 新的 汽车, *tà you bu xìnde qichè*
io ho un vestito non bello, 我 有 一件 不 好看的 衣服, *wo you yìjian bu haokande yìfu*

O se accompagna il BU negativo.
Come sappiam DE forma un relativo

不
的

Coi verbi integrati è d'uso costante,
e sta fra il verbo ed il nome integrante.

I libri letti, 念的 书, *niande shù*
I libri che io lessi (leggo), 我念的 书, *wo niande shù*
Le parole dette, 说的话, *shuòde hua*
Le parole dette da quel maestro (che dice quel maestro), 哪位先生说的话, *nawei xiànshèng shuòde hua*
Il cibo che quest'uomo ha mangiato, 这个人吃的饭, *zhege ren chìde fan*
Quello che scrive (ha scritto) quell'americano è corretto?, 哪个美国人写的字对不对?, *Nage meiguoren xiede zi dui budui?*
Di chi è la rivista illustrata che il compagno Ming legge?, 明同志看得 花苞 是 谁的?, *Ming-tongzhi kande huabao shi shuide?*

VIII.3 Di certe forme pluralizzanti

Quanto ai plurali già si è detto ben
Che puoi usar suffissi DOU e MEN.

多, 们

Altro suffisso va notato che
Rende il plural indefinito: è XIÈ.

些

Non si trova quasi mai solo, ma
Resta suffisso di ZHE e di NA.

这些, 那些

Il suffisso XIE sarebbe al primo tono (quello che noi accentiamo), ma in questo caso è atono.

E le numerative particelle?
XIÈ preferisce non andar con quelle.

Questi tavoli, 这些 桌子, *zhexiè zhuòzi*
Ma:
questi sei tavoli, 这六张桌子, *zhe liuzhàng zhuòzi*

quelle sedie, 那些 椅子, naxiè yizi
Ma:
quelle cinque sedie, 那 五把 椅子, *na wuba yizi.*

ESERCIZI VIII

遇见**,** incontrare, *yujian*
跟, con, seguire, *gen*
图书馆, biblioteca (pubblica), *tushùguan*
借, prendere a prestito, *jie*
接 到,ricevere, *jièdao*
外面, all'esterno, *waimian*
有的, alcuni, *youde*
大夫**,** medico, *daifu*
开, aprire, bollire, guidare, riunire, prescrivere, *kài*
药**方,** ricetta medica, *yaofàng*
应该**,** dovere, *yìnggaì*
休息 , riposare, *xiùxì*
马**,** cavallo, *ma*
牛, bue, *niu*
拉车**,** trainare un carro, *là chè*
愿意, volere (?); *yuanyi*
自然, naturalmente, *ziran*
翻译**,** tradurre, *fànyi*
课**本,** testo, *keben*
可巧, per fortuna, *keqiao*
宽大的**,** paziente, indulgente, *kuànda(de)*
文章, articolo, saggio, *wenzhàng*
叫,chiamare, formazione del passivo, *jiao*
日常, quotidiano, *richang*
生活,vita umana, *shènghuo*
真,davvero, veramente, *zhèn*

1. 我昨天上午遇见 - 的中国学生不但会说日本 话 和意国话 而且会说德国, 英國跟俄国话！

2. 请 你 告诉 我 你们 图书馆的 书, 可以 接 到 外面 来 不 可以?

3. 有的书可以，可是有的只能在 图书馆里看，不能借到外面来.

4. 李先生生病了必须请大夫.

5. 大夫 刚才 来了. 他 给 李 先 生开了 一个 药方.

大夫 说 他 应该 休息 两个 星期

6. 马 能 拉车, 牛 也 能 拉车.

7. 我的朋友不愿意学习英文, 所以他现在自然不会翻译这个不难的英文课本.

8. 可巧, 在他的大学院里的教授都是很宽大的.

9. 今天 上午 我 看过 一张 很 有 意思 的 画报.

那张 画报 上 也 有 马-先生的 新 文章.

文章 叫:"我们的 日常 生活". 这 真 是 很 有意思 的.

10. 你能不能把那张画报借给我? 谢谢.

PINYIN – viii

1. wuo zotian shangwu yujiande zhongguo xuesheng budan hui shuo ribenhua he yiguohua, erqie hui shuo deguo, yingguo gen egohua!
2. qing ni gaousu wo, nimen tushuguande shu, keyi jie dao waimian lai bu keyi?
3. youde shu keyi, keshi youde zhi neng zai tushuguanli kan, buneng jie dao waimian lai.
4. li xiansheng sheng bing le , bixu qinfg daifu.
5. daifu gangcai laile. ta gei li xiansheng kaile yige yaofang.. daifu shuo, ta yinggai xiuxi liangge xingqi.
6. ma neng lache, niu ye neng lache.
7. wode pengyou bu yuanyi xuexi yingwen, suoyi ta xianzai ziran buhui fanyi zhege bu nande yingwen keben.
8. keqiao, zai tade daxueyuanli de jiaoshou dou shi hen kuandade.
9. jintian shangwu wo kanguo yizhang hen youyisi de huabao.
nazhang huabao shang ye you ma xianshengde xin wenzhang.
wenzhang jiao:”womende richang shenghuo”.
zhe zhen shi hen youyisi de!
10. ni neng buneng ba nazhang huabao jie gei wo? xiexie.

NOTE
3. [*neng:* si possono]
4. [*Li*, cognome cinese]
5. [tra i vari significati del verbo *kai* c’è anche quello di prescrivere ricette, *yaofang*]
9. [*Ma*: cognome cinese]

IX

IX.1 I Verbo direzionali del moto

Verbi di moto: qui la direzione
Fa *rispetto a chi parla* distinzione.

LAI verso chi parla, QU in senso opposto,
Dopo i verbi che reggono è il lor posto.

来, 去

Quell'operaio è venuto (qui), **那个 工人 来了**, *nage gòngren laile*
Quest'operaio è andato (là), 这个 **工人 去了**, *zhege gòngren qule*

Tra DAO "arrivare", SHANG "andare",
E LAI e QU può il complemento stare

到, 上

DAO e SHANG sono "verbi-preposizione"
DAO "fino a", SHANG "in qual direzione".

Il mio amico è andato (fino alla) biblioteca, **我的 朋友 到** 图书馆 **去了**, *wode pengyou dao tushùguan qule*
Suo padre dove va?(in qual direzione va?), **他 父**亲上 **哪里 去**, *tà fuqin shang nali qu*
Compagno Zhang, puoi venire da me?(verso qui?), 张**同志, 你 能 不能 上** 这里 **来**? ,*Zhang tongzhi, ni neng buneng shang zheli lai?*
Oppure:
张**同志, 你 能上** 这里 **来**吗? , *Zhang tongzhi , ni neng shang zheli lai mà?*

DAO TUSHUGUAN QULE "arrivar biblioteca andò"
"Andò fin in biblioteca" indicar può.

到 图书馆 **去了**

e FUQIN SHANG NALI QU "dirigersi dove va?"
chiede "ov'è diretto FUQIN", papà.

父亲 **上 哪里 去**

Di GUO passar, CHÙ uscire, JIN entrare,
la direzion QU e LAI stanno a mostrare

过 , 出, 进

Wang uscì di casa (chi parla dal di fuori, lo vide uscire), 王 从 家里 出来 了, *wang cong jiàli chùlai le*
Wang uscì di casa (chi parla dal di dentro lo vide uscire), 王 从 家里 出去 了, *wang cong jiàli chùqu le*
L'auto passò davanti alla scuola, 汽车 从 学校 前边儿 开 过 去 了, *qichè cong xuexiao qianbiànr kàiguoqu le.*

Più d'un verbo può star con QU e LAI:
"portar qui passando" è NAGUOLAI

拿过来

Porta qui per favore quella roba ("portar qui passando"), 请 你 那个 东西 拿过来, *qing ni nage dòngxi naguolai*
(Si noti che GUO vale sia per il nostro "passare", che per indicare il tempo passato. Non è così strano, anche noi facciamo lo stesso).

NAGUOQU è "passando portar via".
Tra i due verbi è ammesso che BU stia.

拿过去

Ti prego, porta via questo giornale, 请 你 这张 报纸 那过去 , *qing ni zhezhàng baozhi naguoqu*
Non posso portar qui quell'oggetto, 我 这个 东西 拿不过来 , *wo zhege dòngxì nabuguolai*

Egli non può portar via quella cosa, 他 那个 东西 拿不过去, *tà nage dòngxì nabuguoqu*

Per dir "tra quattro giorni", GUO userai
E con GUO SI TIAN non sbaglierai.

过 四 天, *guo si tiàn*

In talune espressioni di tempo, GUO traduce "Fra..., passati..." (ex.: fra quattro giorni, 过 四 天, *guo si tiàn*)

JIN per "entrare", JINLAI "dentro venire"
JINCHENG se "in città andare" tu vuoi dire.

进, 进来

进城

A questo punto ben notato va
il verbo “prendere, portare” NA.

拿

Tra NA e i direzionali, i complementi
Trovan lor posto e se ne stan contenti.

QING NI NA YÌZHI QIANBI LAI invita:
“per favor qui portate una matita”.

请 你拿 一支 铅笔 来

Altro esempio:
Porta, per piacere, questa cartolina all’ufficio postale, 请 你 这封明信片拿到邮政局去 , *qing ni zhefèng mingxingpian na dao youzhengju qu*

Ma per dire di “portare qua”
Sovente si tralascia il verbo NA.

Prego, portami un tè (una tazzina di tè), 请 你 给 我 来 一碗茶, *qing ni gei wo lai yìwan cha*

Scompor NAQU, NALAI, non si oserà
Con inversione e particella BA,

quella sedia portatela qui, per favore, 请 你 门 把 那 把 椅子 拿 来, *qing nimen ba naba yìz nalai*
questo tavolo portatelo via, per favore, 请 你 把 这张桌子 拿去 , *qing ni ba zhezhàng zhuòz naqu*

Ma troviamo pur sempre un’eccezione:
Complemento di luogo li scompone.

Quel libro, portatemelo a casa, per favore (fino a casa mia), 请 你 把 那本 属 那 到 我 家里 来, *qing ni ba naben shù na dao wo jiàli lai*

Se a un verbo li mettiam prima e non dopo
QU e LAI n’indicheranno lo scopo.

Ho comprato la penna per scrivere questa lettera, 我 买了钢笔来写这封信, *wo maile gàng bi lai xie zhefèng xin*

Si noti il verbo QI, per “cominciare”
Che suole insieme a LAI e NALAI stare.

起

QILAI dopo un verbo, dell’azione
Dice che inizia , oppur la direzione;

...起来

E dopo gli aggettivi ti confessa
Che inizia qualità da lor espressa.

Ciò vale anche con gli aggettivi, per indicare l’inizio della qualità da essi espressa:

Direzione:
Oggi ho sollevato questo tavolo (dal basso verso l’alto), 我 今天 桌子 拿起来了 , *wo jintiàn zhuòz naqilaile*

Inizio:
Finito(che ebbe) di scrivere, egli si alzò, 他 写完了, 就 站起来了 , *tà xiewanle, jiu zhanqilaile*

Con aggettivi:
Il tempo si è fatto freddo, 天气 冷 起来了,*tiànqi leng qilaile*

Verbo e BUQILAI invece ci vuol dire
Che del verbo l’azion non puoi finire.

...不起来

Io lo interrogo, ma egli non è in grado di parlare, 我 问 他, 但是 他 说不起来, *wo wen tà, danshi tà shuòbuqilai*

Se, mancandoti i mezzi, incominciare
L’azion non puoi, BUQI tu devi usare.

不起

L’omissione di LAI indica che l’azione non può iniziare per mancanza di mezzi.

Quel dizionario cinese costoso io non posso comperarlo, 那本贵中国 字典 我 买不起, *naben gui(de) Zhòngguo zidian wo maibuqi.*

E frase fatta noi citiamo qui

Per dire “scusi” usiamo DUIBUQI.

对不起

Che significa letteralmente “non essere in grado di fronteggiare”

Ultimo uso di QI se tu vuoi
CONG JIUDIAN QI è dalle nove in poi.

从九点 (钟) 起

QI da solo riprende il significato di “incominciare” e si trova dopo il complemento di tempo a fronteggiare il significato della preposizione CONG

Questi studenti ogni giorno studiano (a cominciare) dalle nove (in poi), 这些学生们每天从**从九点** (钟) 起练习, *zhexiè xueshèngmen meitiàn cong jiudian (zhòng) qi lianxi.*

IX.2 L’azione continuata

Di ZHE suffisso il senso ben intendo,
d’azione progressiva, o “star facendo”

Tono non ha, e si può pur usare
Se il senso del gerundio si vuol dare.

着

Star in piedi, **站**, *zhan*
Stando in piedi, **站着**, *zhanzhe*
Il presidente, stado in piedi, parla, (e) noi, (stando) seduti, ascoltiamo le sue parole, **主席站着**讲演, **我**们**坐着听**他的话 , *zhuxi zhanzhe jiangyan, women zuozhe tìng tàde hua*

JIANG “parlar, spiegare” e YAN recitare
JIANGYAN sarà “un discorso pronunciare”.

讲演

Si noti che ZHE è sempre atono, e occasionalmente lo sono nell’uso comune anche gli altri suffissi direzionali.

IX.3 Ripetizione dell'azione e della qualità.

Se è YOU prefisso al verbo, dell'azione
Così si esprime la ripetizione.

又

Ieri il medico è venuto, oggi è venuto ancora, 昨天 医生 来了, 今天 他 又 来了 , *zuotiàn yìshèng laile, jìntiàn tà you laile*
Domani è di nuovo domenica, 明天又是礼拜(星期) 日 了, *mingtiàn you shi libai (xìngqi) ri le*

La particella finale LE dai molti usi verrà discussa in seguito.

Ma chi YOU...YOU due volte scriverà
sia... sia, tanto... quanto intenderà.

又... 又

Questo vocabolario è tanto a buon prezzo quanto buono, 这本 字典又贱又 好, *zheben zidian you qian you hao*

Simile è ZAI in simil posizione,
che non esprime alcuna obbligazione

Di ripeter, oppur che nel passato
Quell'obbligo non fu già osservato.

再

Questo racconto è molto bello; desidero leggerlo un'altra volta, 这本 小说 很 好, 我 想再看 一边, *zheben xiaoshuò hen hao; wo xiang zai kan yibian*

Quell'operaio non è più venuto, 那个 工人 没 (有) 再 来, *nage gòngren mei (you) zai lai*

Particelle ci dicon quante volte
L'azion fu ripetuta, se una o molte.

Tra queste particelle notiam qui
BIAN (di YIBIAN), CI (di LIANGCI).

一遍，两次

Ho letto una volta, 我 看了 一遍, *wo kanle yibian*

Egli visitò due volte l'università di Pekino, 他 参观了 两次 北京大学, *tà cànguànle liangci Beijìng Daxue*

"Si ripeterà l'azion?" se io domando
"Lo farò HAI (ancora)", utilizzando.

还

Oggi hai visto il film. Domani, vai ancora a vederlo?, 今天 看了 电影, 明天 还 看 电影 吗? , *jìntiàn kanle dianying, mingtiàn hai kan dianying mà?*

IX.4 Invito e comando

QING è verbo educato e ha molti usi
Quai "prego", "per favore" oppure "scusi ".

请

Prego, sedete, 请坐, *qing zuo* (anche ripetuto)
Prego, entri, 请 进来, *qing jinlai*
Scusi, dov'è il cinematografo?, 请问, 电影院在哪儿(在什么地方)? , *qìng wen, dianyingyuan zai nar (zai shemma difàng)?* Lett.: "Mi pregio chiedere, etc."

Il verbo basta dir per ordinare,

siediti qui!, 坐 这里, *zuo zheli*
entra!, 近来, *jinlai*

BIE e BU YAO ci voglion per vietare

别, 不要

Ove può esser utile sapere
Che "BU YAO" equivale a "NON VOLERE...".

Come in "non voler fare", imperativo negativo.

Non parlare!, 别 说话/ 不 要 说话, *bie shuò hua / bu yao shuò hua*
Non fumate!, 别 抽烟/ 不 要 抽烟, *bie choù yàn/ bu yao choù yàn*

Per essere men duro occorrerà
Terminare la frase con un BÀ.

吧

Entra, dunque, 进**来 把**, *jin lai bà*
Non andar via, 别 **走 把**, *bie zou bà*

ESERCIZI IX

接到**(**的**),** ricevere, *jièdaode*
快信**,** lettera espresso, *kuaixin*
所以, perciò, *suoyi*
午饭**,** lunch, *wufan*
参观**,** visitare, *cànguàn*
晚**上,** sera, *wanshang*
出来, venir fuori, *chùlai*
女人**,** donna, *nuren*
进**去,** entrare (visto dall'esterno: andar dentro), *jinqu*
邮差**,** postino, *youchaì*
航空信, lettera aerea, *hangkòngxin*
叔父**,** zio paterno, *shufu*
正, proprio, per l'appunto, *zheng*
医院 (住着), ospedale (?), *yìyuan (zhuzhe)*
带着**,** proprio, *daizhe*
水果, frutta, *shuiguo*
飞机**,** aereoplano, *feìjì*
下来**,** scendere, *xialai*
戏子**,** attore, *xizi*
穿着**,** portare un vestito, *chuànzhe*
–件**,** un (abito, particella numerativa), *yijian*
白的**,** bianco, *baide*
小说**,** racconto, *xiaoshuò*
便宜**,** a buon prezzo, *pianyi*
有兴趣**,** interessante, *youxingqu*

1. 我 刚 刚 接到的 这 封 **快**信是从 **法** 国来的
一位法国 教授 通 知 我, 他 明天上午 **要 到 我的 家裡 來.**
2. 明天上午 你 **在 家**吗**?**
3. 在, 所以午饭**以后,** 咱们**一塊**儿 **到**城**立参**观**博物**馆**去.**
4. 昨天晚 **上到**这**里来看**你们**的女**人**, 是从**哪**里来的?**
5. 名 先生 出来, 马 **先生** 进**去.**
6. 请 问**,** 邮差 **拿了 那封 航空信** 进去 给 谁**?**
7. 我叔父 **病了.他** 现在 **正 在 医院 (住着). 前天 上午, 我** 带着 **画**报 **和 水果 去 看 他.**
8. 那位从飞机下来的美国戏子穿着一件白的衣服**.**
9. 张**同**志的那本小说有便宜有有兴趣**.**

PINYIN – ix

1. wo ganggang jiedao de zhefeng kuaixin shi cong faguo laide.
yiwei faguo jiaoshou tongzhi wo , ta mingtian shangwu yao dao wode jiali lai.
2. mingtian shangwu ni zai jia ma?
3. zai, suoyi wufan yihou, zamen yikuyair dao chengli canguan bowuguan qu.
4. zuotian wanshang dao zheli lai kan nimende nuren, shi cong nali lai de.
5. ming xiansheng chulai. ma xiansheng jinqu.
6. qing wen, youchai nale nafeng hangkongxin jinqu gei shui?
7. wo shufu bingle. ta xianzai sheng zai yiyuan (zhuzhe). qiantian shangwu, wo daizhe huabao he shuiguo qu kan ta.
8. nawei cong feiji xialaide meiguo xzi chuanzhe yijian baide yifu
9. zhang tongzhi de naben xiaoshuo you pianyi you youxingqu.

NOTE
1. [*kuaixin* è il soggetto]
4. [*nuren* è il soggetto]
5. [*Ma*, *Ming*, due cognomi cinesi]
8. [*xizi* è il soggetto]
9. [*Zhang*, cognome cinese]

X

1. I complementi “risultativi dell’azione”.

Ora vedremo taluni aggettivi
Che potremmo chiamar risultativi.

Qualcosa come in italiano “finire per bene”, “leggere fino in fondo”. Se io dovessi esprimere un’opinione su questi “aggettivi dei verbi” in cinese direi che essi sono “quasi-sinonimi” introdotti, come il solito, per evitare troppi monosillabi omofoni nella lingua parlata. In altri casi viene raddoppiato il verbo.

Seguon lor verbo, e la conclusione
Ci dicon ch’ebbe del verbo l’azione.

HAO vuol dire che il nostro risultato
Fu proprio quello che s’era sperato.

好

Oggi noi abbiamo mangiato a sazietà (non:”oggi abbiamo mangiato bene”, ma piuttosto “abbiamo mangiato per bene”), 今天 我们 吃好了, *jìntiàn women chìhaole*

WAN ci dice che l’azion fu compiuta
(Ma non che una speranza fu ottenuta).

完

Quando venne, io avevo terminato di mangiare, 他 来的 时候, 我 吃完了 , *ta laide shihou, wo chìwanle*

Per negar questo useremo BU
Se fu volontà, MEIYOU se non fu.

不, 没有

BU
(se) tu non parli chiaramente, noi come facciamo a capire? , 你 不说 清楚, 我们 怎么听, *ni bushuò qìngchu, women zemme tìng?*

MEI YOU

Oggi non abbiamo mangiato a sazietà, 今天 我們 沒有 吃好 了, *jìntiàn women meiyou chìhao le*

Riuscire, conseguire, dirai ZHAO;
“non son riuscito” invece è BUZHAO.

着
不**着**

Desidero assai acquistare (pervenire ad acquistare) quel dizionario francese, 我 很 想 买着那本 法文 字典, *wo hen xiang maizhao naben fawen zidian*
Sei riuscito a comperare quel dizionario francese?, 你 那本 法文 字典 买着了吗?, *ni naben fawen zidian maizhaole ma?*

Se al tuo successo devi dire “ciao”
“Non son riuscito” divien MAIBUZHAO (LE)

买不着了

Non sono riuscito a comprare, 买不着了, *maibuzhao le.*

A questo verbo se tu aggiungi un DE
Nuovo aggettivo avrai creato in sè.

买不**着 的** “che è impossibile comprare”

Questo non si può comprare (è impossibile a comprarsi), 这 是 买 不着 的 , *zhe shi maibuzhao de*

JIAN vuol dir “vedere” ma funzione
Ha pur di completar la percezione
di KAN veder, TÌNG sentir e loro azione.

Farai tu quindi bene se lo intendi
Risultativo dei “verba sentiendi”.

见
看见，听见

Giornalmente noi leggiamo la gazzetta, 我们 每天 都 看 报纸, *women meitiàn doù kan baozhi*
Ieri abbiamo visto il nuovo insegnante, 我们 昨天 看见了 新 教员, *women zuotiàn kanjianle xìn jiaoyuan*

Poiché Zhang non sente bene, egli non ode le nostre parole, 因为 张 没有 好听, 所以 他 没有 听见 我们的话, *yìnwei zhàng meiyou hao tìng, suoyi tà meiyou tìngjian womende hua*.

Se ZHU, abitare, è aggettivo, va notata
L'azion del verbo ormai consolidata.

住

Da solo: ZHU = abitare
Il signor Ming, dove abita?, 明先生在哪里(那儿) 住, *ming xiànshèng zai nar (zai nali) zhu?*

Come risultativo al seguito di verbi:
Volevamo mandare a memoria trenta parole nuove; ne abbiamo ritenute venti, dieci non le abbiamo ritenute, 我们要记三十个生词, 记住了二十个, 十个没有记住 , *women yao ji sànshige shèngei, jizhule ershige, shige meiyou jizhu*

KAÌ, da solo varie cose vuol dire,
come guidare, radunare e aprire,

开

essi aprono la porta, 他们 开 门, *tàmen kaì men*
il nostro amico sa guidare l'auto, 我们 朋友 会 开 汽车 , *women pengyou hui kai qichè*

Aggettivo per dipartita, "...via",
come in "portar via" inteso sia.

Troppi sono i libri su questo tavolo, per favore levane cinque, 这张桌子上 的书太多, 请搬开五本, *zhezhàng zhuòzi shang de shù tai duò, qing bànkài wuben*

ZAI che significa esistenza,
s'è aggettivo vuol dire residenza,

il nostro insegnante siede su quella sedia, 我们教员坐 在 那把 椅子上 , *women jiaoyuan zuo zai naba yizishang*

ma sol con verbi come ZHU abitare,
e ZUO sedere, o ZHAN, ch'è ritto stare.

住, 座, 站

Il mio amico abita qui, 我 朋友 住在 这里, *wo pengyou zhuzai zheli*

DAO che è giungere, arrivare,

con simil senso puoi interpretare

到

Il tuo operaio è già giunto?, **你 工人 到了** 吗?, *ni gòngren daole ma?*

anche se per avverbio vuol passare.
insieme a YIJÌNG, “già” lo puoi trovare.

已经

Alle cinque il maestro era già tornato a casa, **五点** (钟) **教**员**已**经**回到家了** , *wudian (zhòng) jiaoyuan yijìng huidao jià le*

ESERCIZI X

送(给**),** donare (a), *song (gei)*
喜欢**,**piacere, *xihuàn*
愿意 , volere, *yuanyi*
学好, imparare, *xuehao*
所以, e così, *suoyi*
翻成, tradurre (in), *fàncheng (cheng come risultativo)*
价钱**,** prezzo, *jiaqian*
真**,** troppo, *zhèn*
想, desiderare, *xiang*
上完课**,** terminata la lezione, *shangwanke*
自来水笔, penna stilografica, *zilaishuibi*
就, poi**,** *jiu*
这件 **屋子,** questa stanza, *zhèjian wuzi*
出去, uscire, *chuqu*
搁下**,** posare**,** *gèxia*
找不到, non ho trovato, *zhao bu dao*
怎 么办**?,** che fare?, *zemma ban?*
关**系,** preoccupazione, *guànxi*
工厂 , *fabbrica*, gòngchang
公共**,** pubblico, *gònggong*
遇见**,** incontrare, *yujian*
黑板, lavagna, *heiban*
句子, frase, *juz*
明白**,** capire, *mingbai*
写清楚**,** scrivere chiaramente, *xieqingchu*
看清楚**,** leggere chiaramente, *kanqingchu*

1. 我叔父 送 给 **我的 那本 德国 小**说 **我 很 喜**欢**! 我 愿意 学好 德文, 所以 我 就 会 返成意大**利**文.**
2. 包-先生, 书店里的新书您都看见了吗**?**
3. 看见了**,** 但是 他们的 价钱 真 太 贵**!**
4.很 贵**, 可是, 因**为 **我 很 想** 买 **三本 中国 小**说**, 上**完课**我 就 到** 书店 **去 了.**
5. 李-先生**, 我的 新 自来水**笔 **在 那**儿**? 我 从** 这件 **屋子 出去 的**时**候**儿**, 我**搁下 **他 那**张 桌**子上.** 现在 **我 找不到他.**
6. 我 也 没有 找着. 怎 么办**?**
7. 没 关**系! 我 要** 买 **一支 新** 钢笔
8. 会工厂的时**候**儿**, 我**们在公共汽车上遇见了一个朋友
9. 黑板上的俄国句子你们都明白不明白
10. 不明白因为教员不写清楚**,** 所以我们不看清楚了

PINYIN - x

1. wo shufu song gei wode naben deguo xiaoshuo wo hen xihuan! wo yuanyi xuehao dewen, suoyi wo jiu hui fancheng yidaliwen.
2. bao xiansheng, shudianlide xin shu nin dou kanjianle ma? 3. kanjianle, danshi tamende jiaqian zhen taigui.
4. hen gui keshi, yinwei wo hen xiang nai sanben zhongguo xiaoshuo, shangwan ke wo jiudao shudian qu le.
5. li xiansheng, wode xin zilaishuibi zai nar? wo cong zhejian wuzi chuqu de shihour, wo gexia ta nazhang zhuozishang. xianzai wo zhaobudao ta.
6. wo ye meiyou zhaozhao. zemma ban?
8. hui gongchangde shihour, women zai gonggongqicheshang yujianle yige pengyou.
9. heibanshangde eguo juz nimen dou mingbai bu mingbai?
10. bu mingbai, yinwei jiaoyuan bu xieqingchu, suoyi women bu kanqingchu le.

NOTE

1. [il soggetto è *xiaoshuo*. *cheng*, completare, può essere considerato un complemento risultativo di azione]
2. [*Bao* è un cognome cinese]
5. [*Li* è un cognome cinese]

XI

1. Le particelle finali nè e bà

NÈ, particella un poco indecisa
Formular non vuol domanda precisa;

呢

è “allora” con altri interrogativi,
oppure rende i verbi progressivi,

quale vocabolario ha egli allora (dunque)?, 他 有 什么 字典 呢? , *tà you shemma zidian nè?*
Ma tu, allora, chi sei?, 你 是 谁 呢?, *ni shi sui nè?*
Noi stiamo facendo l’esercizio, 我 门 做 练习 呢,*women zuo lianxi nè*

nel qual caso nessun si stupirà
se per chieder, con lei usiamo MA.

essi stanno facendo l’esercizio?, 他 门 做 练习 呢 吗?, *tamen zuo lianxi nè ma?*

se a altri interrogativi non s’unisce
domanda implicita sostituisce.

Io ho letto tre libri russi, e tu?, 我 看了 三本 俄国书, 你呢? , *wo kanle sanben eguo shù, ninè?*

Esprimer dubbio, incertezza, e “si o no? ”
Ancor la nostra particella può.

Oggi il tempo non è bello, si va (o non si va) in visita a Pekino?, 今天天气不好, 去不去参观北京呢?, *jintiàn tiànqi bu hao, qu buqu cànguàn beijìng ne?*

In quanto a BÀ che in fin di frase stà
Con incertezza una richiesta fa.

吧

Noi chiederemmo “mica non sarà?”;
Con un’affermazion diremmo “mah!”;

l'ideogramma che ho scritto, non sarà sbagliato?, 我 写的 中国字不对吧, *wo xiede zhòngguo zi bu dui bà?*

E dell'imperativo con "suvvia",
la traduzione raddolcita sia.

Leggi, dunque, 你 看吧 , *ni kan bà*
Suvvia, mangia, 请 你 吃饭吧! ,*qing ni chifan bà*
Probabilmente non verrà, io dico che non verrà, 他 不 来吧!, *ta bu lai bà*

XI.2. Le postposizioni

Postposizioni: molti monosillabi
Ed in aggiunta parecchi bisillabi.

Tra i primi, dentro LI, e sotto XIA
SHANG sopra, ZHÒNG in mezzo, e WAI via

里,下,
上, 中, 外

外, wai, sta anche per "fuori"

"Entro" NEI, HOU "di dietro", QIAN "davanti".
Di bisillabi possiamo farne tanti

内, 后, 前

Aggiungendo suffissi come JIÀN
"in mezzo", TOU "testa", "parte" BIÀN.
Per "faccia o superficie" abbiamo MIAN.

件,
头**, 遍**
面

Neanche questi suffissi danno l'impressione di essere molto significativi, e secondo me provengono dall'abituale necessità di evitare troppi omofoni nella lingua parlata.

E quindi abbiam LITOU, SHANGTOU, XIATOU

“Di dentro, di sopra..” e HOUTOU, WAITOU

里头**, 上**头**, 下**头
后头 **外**头

Per dir ”al di dentro” usiam LIBIÀN;
SHANGBIÀN, XIABIÀN; a sinistra ZUOBIÀN

里边**,**
上边**, 下**边**, 左**边

YOUBIÀN “a destra”, “da un lato” PANGBIÀN
“Sul davanti” QIANMIAN, “sul dietro” HOUMIAN,

右边**, 旁**边
前面**,** 后面

Nel dialetto di Pechino, infine
Si suol aggiunger un R[erre] alla fine,

ma questa R [erre], tienilo bene a mente
non la si scrive e non vuol dire niente.

Si ricordi che le ultime particelle studiate sono posposizioni. Tra il nome che le regge e queste particelle si trova non di rado la particella 的, *de.*

Questo studente, nell’aula, cerca la matita che ha perduto (da lui persa), 这个学生, **在教**室里边(儿) 找他丢的铅笔, *zhege xueshèng, zai jiaoshi libiànr zhao tà diùde qiànbi*

La casa di Zhang, dov’è?, 长得 **房子** (家) **在 哪儿** , *zhàngde fangz (jià) zai nar*

È dietro alla loro biblioteca, **在 他**们的 图书馆 **后**边(儿), *zai tàmende tushuguan houbiànr.*

Lo scolaro che è al piano di sopra, che fa?, **在 楼上**边(儿) **的 学生 做 什么**?, *zai loushangbiànr de xueshèng zuo shemma?*

Egli al piano di sopra scrive alcune lettere, 他**在**上边(儿) 写**几封**信, *ta zai shangbiànr xie jifèng xin.*

Accanto alla mia casa c’è una biblioteca, **我**家**的 旁**边(儿)**有 一个** 图书馆 , *wo jiàde pangbiànr you yige tushuguan.*

A destra del mio tavolo c'è una sedia non buona, 我桌子的右边(儿)有 一把 不好的 椅子 , *wo zuòz de youbiànr you yìba buhaode yiz*

Con R [erre] o senza R[erre] son trovati
Questi bisillabi pure isolati.

Egli parla là fuori, 他 在 外边(儿)说话, tà *zai waibiànr shuò hua*

Dentro, quanti quaderni vi sono? , 里边(儿) 有 几个 本子, *libiànr you jige benz*

XI.3. Di alcune particelle numerative

WAN "tazza", e JU, "frase" puoi usare
Tazze e parole se vuoi numerare,

碗, 句

ma WAN così usata sempre suol
dir la quantità, non l'oggetto sol.

Egli ha mangiato tre scodelle di riso, 他 吃了三碗饭,, *tà chìle sànwan fan*

FAN, si ricordi, vuol dir "riso cotto",
ma per "cibo" in genere è pure il motto.

Se di oggetti si parla, il meglio è
la particella numerale GE.

个

Tre tazzine, 三个碗, *sange wan*
Ho comperato due tazzine da te e quattro scodelle da riso, 我买了两个 茶碗 和 四个 饭碗 , *wo maile liangge chawan he sige fanwan*

Ora diciam qualche cosa di più
Per contar le parole usando JU,

Lo scolaro disse tre parole inglesi, 学生 说了 三句 英国话, *xueshèng shuòle sànju yìngguo hua.*
Questa parola russa io non la comprendo, 这句 俄国话 我 不 东 , *zheju eguo hua wo bu dong*

Che, se "frase" vuol dire, vuole GE

E l’enclitica Z(i) dietro di sè.

Questa frase è breve, quella frase è lunga; queste frasi sono tutte difficili, 这个句子短，**那个**句子长；这些句子都很难，*zhege juzi duan, nage juz chang; zhexie juz doù hen nan.*

ESERCIZI XI

纸**烟**, sigaretta, *zhiyàn*
还**,** ancora, *hai*
抽烟, fumare, *choùyàn*
难**道,** è possibile che...?, *nandao*
日报**,** giornale, *ribao*
下雨**,** scende piogga, piovere, *xiayu*
春天, primavera, *chùntiàn*
冬天**,** inverno, d*òngtiàn*
以后, dopo, dopo che, *yihou*
掌握, assimilare, imparare bene, *zhangwo*
文法, grammatica, *wenfa*
词汇**,** vocabolo, lessico, *cihui*
外国语 **学院**, istituto universitario (per le) lingue straniere, *waiguoyu xueyuan*
条, particella numerale di strade e fiumi eic., *tiao*
街道, arteria principale urbana, *jiedao*
戏院**,** teatro, *xiyuan*
百科 全书**,** enciclopedia, *baikèquanshù*
地 图**,** carta geografica, *ditu*
地球, globo, mappamondo, *diqiu*
床, il letto, *chuang*
镜子**,** specchio, *jingz*
圈椅**,** poltrona, *quànyi*,
衣柜**,** armadio, *yìgui*
小柜子, comodino, *xiaoguiz*
一所, un (indefinito), *yìsuo*
旁边**儿,** da una parte, da un lato, *pangbianr*
汽车**房,** garage, autorimessa, *qichèfang*

1. 張 先生, 您 **有**纸**烟 沒有? 我 今天**还**沒抽烟** 呢!
2. 难**道,** 钱 **同**志 还 **没有 看 “人民 日**报**”** 呢
3. 春天下雨**多,** 还是冬天下雨多呢**?**
冬天在美国下雨**多可是在意大**利春天和 秋天也下雨多
4. 你们**学**习这**本 文法 以后, 你**们**就 能 掌握五百**词汇吧**.**
5. 要是**明天上午下雨保先生就把来**吧 **！**
6. 北京 外国语 **学院 在** 哪**里? 在 我**们 **房子 的 后**边**儿.**
7. 要是 你 **要 到 北京**戏院 **去,** 你 **就 可以 走** 这**条 街道的 右**边**儿.**
8. 你们**的 百科 全**书 **在 右**边**儿, 我**们**的 第** 图 **在 左**边**儿. 地球 在 中**间**儿.**
9. 这**件 屋子 里**头**儿, 有 床,** 镜子**, 圈**椅**, 衣**櫃**和 小**櫃**子.**
10. 我的房子**旁**边**儿有 一所 很 便宜的汽**车**房.**

PINYIN - xi

1. zhang xiansheng, nin you zhiyan meiyou? wo jintian hai mei (you) chouyan ne!
2. nandao, qian tongzhi hai meiyou kan “renmin ribao” ne?
3. chuntian xia yu duo, haishi dongtian xia yu duo ne? dongtian zai meiguo xia yu duo, keshi zai yidali chuntian he qiutian ye xia yu duo.
4. nimen xuexi zheben wenfa yihou, nimen jiu neng zhangwo wubal (ge) cihui ba.
5. yaoshi mingtian shangwu xia yu, bao xiansheng jiu bu lai ba!
6. beijing waiguoyu xueyuan nali? zai women fangzi-de houbianr.
7. yaoshu ni yao dao beijing xiyuan qu, ni jiu keyi zou zhetiao jiedaode youbianr
8. nimende baikequanshu zai youbianr, womende ditu zai zuobianr. diqiu zai zhongjianr
9. zhejian wuz litour, you chuang, jungz, quanyi, yigui he xiaoguiz.
10. wode fangz pangbianr you yisuo hen pianyide qichefang.

NOTE
1. [*Zhang*, cognome cinese].
2. [*Qian*, cognome cinese].
5. [*Bao*, cognome cinese].

XII

XII. 1. L'azione compiuta. Tempo passato e tempo futuro.

XII.1.a Il suffisso LE

Nella lingua cinese, è presto detto
Non si indica il tempo, ma l' "aspetto".

Il tempo, invece, è dato dal costrutto
Avverbi ed altri mezzi dicon tutto.

Voi avete letto martedì scorso un racconto cinese, 你们 上星期二看 一本 中国 小说 , *nimen shang xìngqi-er kan yìben zhòngguo xiaoshuò*
Qui la collocazione temporale è data da "martedì scorso", ovviamente nel passato.

Essi parleranno la settimana ventura con gli studenti, 他们下星期说跟学生们, *tàmen xia xìngqi shuò gèn xueshèngmen*
Qui la collocazione temporale è data da "la settimana ventura", ovviamente nel futuro.

Non va confuso il tempo con l'aspetto:
LE (LIAO) è il suffisso del perfetto

了

Cioè d'azione compiuta nel passato,
presente o futur, né tono gli è dato,

egli è venuto, 他 来了, *tà laile*
tu sei andato, 你 去了 , *ni qule*
noi abbiamo capito, 我们 明白了, *women mingbaile*

quello studente studiava qui il cinese l'anno scorso (ma non terminò), 那个 学生 去年 在 这儿学习 中文, *nage xhueshèng qunian zai zher xuexi zhòngwen*
Ieri ho fatto esercizi (ed ho terminato), 昨天 我 做了 练习, *zuotiàn wo zuole lianxi*

LE viene usata per indicare il futuro anteriore, compimento nel futuro.

Venuti che sarete domenica prossima, noi insieme canteremo, 下星期日你们来了, 我们一块儿(一起) 唱歌儿, *xia xìngqiri nimen laile, women yìkuair (yìqi) changgèr*

inoltre è fisso il suo collocamento:
se ne sta fra il verbo e il complemento.

Il signor Ming oggi ha comperato un cappello nuovo, 明先生 今天 买了 新 帽子, *Ming xiànshèng jìntiàn maile xìn maozi*

LE alla fine è particella modale,
Però il significato è quasi eguale:

significa di fatto mutazione
di uno stato o d'una condizione.

Ieri ho fatto esercizi, 昨天 我 做了练习了, *zuotiàn wo zuole liangxi le*

Ma se suffisso e modale insieme stanno
Le azioni del verbo continueranno.

Coi numerali il suffisso LE
indica che l'azion conclusa è.

Il compagno Ming ha scritto oggi 26 ideogrammi, 明同志今天写了二十六个中国字。*ming tongzhi jìntiàn xiele ershiliuge zhòngguo zi.*

Ma se la particella LE è anche usata come suffisso modale, allora l'azione non è compiuta, ma va proseguita:
Ming ha tracciato oggi 26 ideogrammi, domani ne traccerà 40, 明同志今天写了二十六个中国字 , 明天 要写四十个, *ming tongzhi jìntiàn xiele ershiliuge zhòngguo zi le, mingtiàn yao xie sishige.*

Il testo originale, p.106, afferma che se c'è solo il suffisso verbale e non il LE dopo l'oggetto "la proposizione è "incompleta" e occorreranno altri elementi (?!)"

Con MEI la particella LE è taciuta:
se è negata, l'azion resta incompiuta.

没

Domenica scorsa essa non è venuta, 上 星期 日 他 没 (有) 来, *shang xìngqi ri tà mei (you) lai*

Se compiuta sarà presto, HAI MEI...NE.
Se pensi a “non ancora” tu ci sè.

还没... 呢

Oggi non ho ancora mangiato, 我 今天 还 没 (有) 吃饭 呢 , *wo jìntiàn hai mei(you) chìfan nè.*

MEIYOU in MEI abbreviato esser può,
ma mai può voler dir da solo “No”.

Il tuo amico, è venuto? No, 你的 朋友 来了吗? 没有, *nide pengyou laile ma? meiyou*
Non è venuto, 没 来, *mei lai*
Non è ancora venuto, 还 没 (有) 来 呢, *hai mei (you) lai né*

Col perfetto dici sol -LE...MEI YOU.
In domande, e non dici YOU...MEI YOU.

Lao ha mangiato?, 老同志 吃了饭没有?, *lao tongzhi chìle fan meiyou?*

XII.1.b Il suffisso verbale GUO

Azion compiuta molte volte può
Indicar esperienza, che vuol GUO.

过

Egli è andato (ed è andato ancora), 他 去过, *tà quguo*
Io udii (ed udii altre volte), 我 听见过, *wo tìngjianguo*
Questa cosa noi non l’abbiamo vista, 这个 东西 我们 没 看见过, *zhege dòngxì women mei kanjianguo*
Il compagno Bai non ha detto ciò, 白同志 没 说过这些话, *bai tongzhi mei shuòguo zhexiè hua*

Si noti la differenza tra un’azione compiuta:
la mamma ci ha comprato due vocabolari, 母亲 给 我们 买了 两本 字典 , *muqin gei women maile liangben zidian*
ed un’azione passata, frutto di esperienza
Il signor Li venne tante volte alla nostra scuola, 李 先生 到 我们 学校 来过 很 多 此., *Li xiànshèng dao women xuexiao laiguo hen duò ci.*

Esperienza compiuta? Usa GUOLE
Specialmente se conseguenza c’è.

过了

Coloro che lessero quel romanzo dissero tutti che esso è molto interessante,**看**过了那本小说的人,**都**说那本小说很有兴趣(**有意思**)., *kanguole naben xiaoshuò de ren, doù shuò naben xiaoshuò hen you xingqu (you yisì).*

XII.1.c il futuro

Per il futuro è YAO-verbo-LE
Lo schema:Futuro è YAO, modale LE

Si esprime azione assai più imminente
Usando JIU, "poi", o KUAI, "celermente".

要...了

Il treno sta per partire, **火車 要 開 了**, *wochè yao kaì le*
(qui YAO è futuro; LE è modale)

就, 快

Ora sono le nove, il professore verrà (adesso), 现在是九点钟 **教授 就要 来 了**, *xianzai judian zhòng, jiaoshou jiuyao lai le.*
JUYAO avverrà più celermente di YAO...LE (vedi sopra)

"LE" modale d'indicar ha funzione
Mutamento di stato o condizione.

Sappiamo già parlare in cinese (prima non lo sapevamo), **我**们 **会** 说 **中** 国话**了**, *women hui shuò zhòng guo hua le.*

Si è conclusa l'azione dell'apprendere, col risultato di sapere.

ESERCIZI XII

讲**,** spiegare, *jiang*
问题**,** problema, *wenti*
容易, facile, *rongyi*
懂 **(了),** understand, *dong(le)*
才, or ora, *cai*
一定, certamente, *yiding*
功课**,** compito, *gòngke*
解决. risolvere, *jiejue*
算学, matematica, *suanxue*
真, veramente, *zhèn,*
遇见**,** incontrare, *yujian*
音乐**家,** musicista, *yìnyuejià*
完成, completare, *wancheng*
旅行, viaggio, *luxing*
已经**,** già, *yijìng*
回, ritornare, *hui*
就, poi, *jiu*
开始, incominciare, *kaishi*
动词**,** verbo, *dongci*
公主, principessa, *gongzhu*
美丽**,** affascinante, *meili*
欢**迎,** dare il benvenuto, *huànying*
立刻, immediatamente, *like*
想, desiderare, *xiang*
表, manifestare, *biao*
同情, simpatia, *tongqing*

1. 我要学习**俄文. 会了俄文, 就可以看俄文**报纸**.**
2. 昨天教员讲**我**们**的那个**问题**很容易, 我**们**都**懂**了**
3. 才到的那辆**美国新汽**车**,** 你买**了**吗**?** 还**没有看**呢**, 但是我一定去**买**.**
4. 今天这**位学生作了功**课**了没有?**
5. 作了, 可是那个问题**他没解了, 因**为**算学**给**他真太**难**.**
6. 你 **上礼拜五 遇**见**的** 哪**位 英国 音**乐**家**们 哪**里 去了?**
7. 他们 **昨天 到 美国 去了.**
8. 你**的中国朋友**们**完成了旅行没有? 完成了.** 现**在他**们**已**经**回国了.**
9. 教员讲**了二十个德文生子, 就开始**讲 动词**.**
10. 那位公主是很美丽**的. 她下了**车**, 就看**欢**迎**她**的人. 我**们**立刻想**她**表了同情.**

PINYIN xii

1. wo yao xuexi ewen. huile ewen, jiu keyi kan ewen baozhi.
2. zuotian jiaoyuan jiang womende nage wenti hen rongyi, women dou dongle.
3. cai dao de naliang meiguo xin qiche, ni maile ma? hai meiyou kan ne, danshi wo yiding qu mai.
4. jintian zhewei xuesheng zuole gongke le meiyou?
5. zuole, keshi nage wenti ta mei jiejue le, yinwei suanxue gei ta zhen tai nan?
6. ni shang libai wu yujiande nawei, yingguo yinyuejiamen nali qule?
7. tamen zuotian dao meiguo qule.
8. nide zhongguo pengyoumen wanchengle luxing meiyou? wanchengle. xianzai tamen yijing huiguo le.
9. jiaoyuan jiangle ershige dewen shengzi, jiu kaishi jiang dongci.
10. nawei gongzhu shi hen meilide. ta xiale che, jiu kan huanying ta de ren. women like xiang ta biaole tongqing.

XIII

1. La comparazione

GENG GUI, più caro, è il comparativo;
ZUI GUI il superlativo relativo,

更 贵
最 贵

Questo libro è caro, 这本书贵, *zheben shù gui*
Quel libro è più caro, 那**本**书**更** 贵, *naben shù geng gui*
Questo libro è il più caro, 这本书最, *zheben shù zui gui*

Assoluto HEN GUI, d'uso frequente,
Altra forma che puoi trovar sovente.

很贵

Questo libro è carissimo, 这本书很最, *zheben shù hen gui*

HEN viene usato assai sovente, e di conseguenza in molti casi perde il significato di superlativo assoluto.

Per dar rilievo alla qualificazione
Si badi bene alla posizione

È ...DE HEN, ...DE DUO dopo l'aggettivo.
E similmente dopo l'aggettivo

Il libro che avete comprato è assai bello (bello assai), **你**们 买的 书, **好的** 很 , *nimen maide shù, haode hen*

Trovi YÌDIANR e XIÈ. Ma nel cinese
Di paragon son altre forme intese:

一点儿, 些

La nostra auto è veloce; la vostra è alquanto più veloce, **我**们的汽车快, **你**们的汽车快一点**儿**(**快些**), *womende qichè kuai, nimende qiché kuai yidianr (kuai xiè)*

BI, "confrontar", che la diseguaglianza,
esprime e lascia a GEN...YIYANG l'uguaglianza.

比
跟 一样

BI, completo BIJIAO “paragonare” “comparare”, indica la non eguaglianza delle cose, contrario di GEN ...YIYANG, che esprime l’uguaglianza.

Quindi volgiam la frase e diciam “Quella
Casa in confronto a questa casa è bella”

ZHESUO FANGZ BI NASUO FANGZ HAO
这**所房子比哪所房子好**

Questa casa è grande (è piccola) come quella, 这**所 房子 跟 哪所房子 一**样 **大** (**小**), *Zhesuo fangz gèn nasuo fangz yiyang da (xiao)*

Il film che ho visto è più interessante di quello che hai visto tu, **我看**见的电影比你看见的(电影) **有意**思, *wo kanjiande dianying bi ni kanjiande (dianying) you yisì*

Questo libri è più caro di quello, 这本书比这更贵, *zheben shù bi naben shù gui*

Questo studente è più vecchio di quello di tre anni, 这个学生比那个学生劳三年, *zhege xueshèng bi nage xueshèng lao sàn nian*
La precisazione della differenza (in questo caso tre anni di età) va alla fine della proposizione.

Mentre per dire “quante volte in più”
Numero e BEI in fine metti tu.

Gli scolari di quest’anno nella nostra scuola sono il doppio di quelli dell’anno scorso, **今年在我**们学校里的学圣门比去年多两杯, *jinnian zai women xuexiaolide xue shèngmen bi qunian duò liangbei*

Se la sua bici come la mia grande non è
Potremo usar MEIYOU...NAME, MEIYOU... ZHEME

La sua bici non è grande come la mia, **他的自行**车没有我的那么(这么) 大, *tàde zixingchè meiyou wode name (zheme) da*

XIII.2 Il “perché” di domande e risposte

ll nostro “perché?”, WEISHEMMA è desso.
Per primo o dopo il soggetto va messo.

为什么

Ieri perché non siete venuti, 为什 么 你们 昨天 没 (有) 来? (oppure) 你们 为什 么 昨天 没 (有) 来?, *weishemma nimen zuotiàn mei (you) lai? (oppure) nimen weishemma zuotiàn mei (you) lai?*

YÌNWEI di risposta è il “perché”.
Non c’è domanda? Allora è “dato che”.

因为

Perché mio padre è malato, 因为 我 父亲 有病, *yìnwei wo fuqin you bing*

E solitamente lo segue intanto
La parola SUOYI, cioè “pertanto”.

所以

Siccome quest’auto è troppo vecchia, io non la compero, 因为 这两 汽车太 旧, 所以 我 不 买, *yìnwei zheliang qichè tai jiu, suoyi wo bu mai*

Si noti che vecchio (persona) è LAO 老, mentre per oggetti è JIU 旧.

ESERCIZI XIII

打字机**,** macchina da scrivere, *dazijì*
不过**,** tuttavia, *buguo*
虽然**... 但是,** benché...tuttavia, *suiran...danshi*
现代的**,** moderno, *xiandaide*
祖父**,** nonno, *zufu*
送**(**给**),** donare, *song(gei)*
摩托自行车**,** motocicletta, *motòzixingchè* (摩托车, motuochè)
可是**,** ma, *keshi*
工程师**,** ingegnere, *gòngchengshì*
工作, lavorare, *gòngzuo*
能力, capacità, attitudine, *nengli*
高, alto, *gao*
慢车**,** treno accelerato, *manchè*
广大, vasta, *guangda*
这么**,** altrettanto, *zheme*
新闻记**者,** giornalista, *xìnwenjizhe*
对, a, giusto, *dui*
出版社, casa editrrice, *chùbanshe*
历**史**书**,** libro di storia, *lishishù*
发行**,** pubblicare, *faxing*
买书的**,** libraio, *maishùde*
预备好了**,** pronto, *yubeihaole*
大衣**,** soprabito, *dayì*
秀丽**(的),** elegante, *xiuli(de)*

1.张先生, 你买的打字机贵, 但是我去年买的是更贵的.
2. 我知道, 包先生. 不过虽然我买的打字机比你买的是难看的, 但是它是最现代的
3. 祖父送给我的摩托自行车很好看, 可是你摩托更好看的
4. 那位 工程师的 工作 能力 比 这位 高
5. 从 "N" 到 "Y" 你们做过慢车没有? 没做过可是钱先生告诉我们. 汽车比慢车快一点儿
6. 我的学校比你的广大, 但是没有长得这么广大.
7. 那位新闻记者对我们说的话, 有一点儿不很对!
8. 你为什么告诉我, 出版社吧这本历史书还没有发行?
9. 因为买书的昨天说, 出版社还没有预备好了.
10. 为什么他买的大衣是最贵的? 因为那间大衣是最秀丽的.

PINYIN – xiii

1. zhang xiansheng, ni maide daziji gui, danshi wo qunian maide shi geng guide.
2. wo zhidao, bao xiansheng; buguo, suiran wo maide daziji bi ni maide shi nankande, danshi ta shi zui xiandaide.
3. zudu songgei wo de motozixingche henhaokan, keshi nide (moto) shi geng haokande.
4. nawei gongchengshide gongzuo nengli bi zhewei guo.
5. cong "N" dao "Y", nimen zuoguo manche meiyou? mei zuoguo, keshi qian xiansheng gaosu women , qiche bi manche kuai yidianr.
6. wode xuexiao bi nide guangda, danshi meiyou zhangde zhema guangda.
7. nawei xinwenjizhe dui women shuode hua, you yidianr bu hen dui!
8. ni weishemma gaosu wo, chubanshe ba zheben lishishu hai meiyou faxing?
9. yinwei maishude zuotian shuo, chubanshe hai meiyou yubeihaole10. weishemma ta maide daui shi zui guide? yinwei najian dayi shi zui xiulide.

NOTE

1. [*Zhang* è un cognome cinese]
2. [*Bao* è un cognome cinese]
9. .[*maishude*, colui che vende libri, libraio]

XIV

1. La potenziale “DE”, 得

XIV.1.a “DE”, 得 come verbo ausiliario

S’usa molto la particella DE:
“si può, si de’ poter” suo senso è.

得

Usata poi con BU di negazione,
esprime impossibilità d’azione.

不

BU sta fra il verbo principale e DE,
però qualche eccezion di fatto c’è:

dimmi, questo pane è mangiabile?, 请 问, 这个 **面包 吃得**吗?, *qing wen, zhege mianbào chìde mà?*
Il maestro dice che questa parola non si può dire, **先生** 说, 这句 话 说不得, *xiànshèng shuò, zheju hua shuòbude*

son assai legati DONGDE capire,
JIDE ricordare, JUEDE sentire,

懂得
记**得, 觉得**

e quindi BU non li vuol separare
e piuttosti dinnanzi sen vuol stare.

Essi (tutti) comprendono le parole del presidente. Voi (le) capite? Noi non (le) capiamo, **他**们都懂得主席的话. **你**们懂得不懂得. **我**们不懂得 , *tàmen doù dongde zhuxide hua. Nimen dongde bu dongde. Women bu dongde.*

XIV.1.b **“DE”, 得 come verbo risultativo.**

Tra verbo principale e complemento
DE afferma che raggiunger compimento

È possibile del verbo all’azione,

e BU rimpiazza DE per negazione.

In quest'auto, cinque persone ci stanno (sedute)?, 这辆 汽车 (里) 五个 人 , 坐得下吗?, *zheliang qiché (li) wuge ren , zuodexia mà?*

In quest'auto, cinque persone non ci stanno, 这辆 汽车 (里) 五个 人 , 坐不下, *zheliang qichè (li) wuge ren, zuobuxia*

Zuoxia, 坐下, è simile al nesso inglese "sit down". XIA,下, è una sorta di complemento.

Sa egli pronunciare questa parola cinese?, 他 说得出 这句 中国话 吗?, *tà shuòdechù zheju zhòngguo hua mà?*
Questa parola cinese egli non può pronunciarla, 这句中国话他说不出, *zheju zhòngguo hua tà shuòbuchù.*

Shuòchù, 说出, dire fuori, "speak out". Anche qui, CHU è una sorta di complemento.

ZUOXIA sit down. La possibilità
L'esprime ZUODEXIA; ma ZUOBUXIA

坐下
坐得下, 坐不下

Dice che non si può. Quanto a SHUÒCHÙ
Per "pronunciar, speak out" l'userai tu.

说出

Le forme YOU ... MEIYOU e SHI...BUSHI,
SHUÒDECHÙ... SHUÒBUCHÙ diverran qui.

说得出, 说不出

Usi della negazione BU che sostituisce DE:
这辆 汽车 (里) 五个 人 , 坐得下坐不下?, *Zheliang qichè(li) , wuge ren zuodexia zuobuxia?*
他 说得出 这句 中国话说不出?, *Tà shuòdechù zheju zhòngguohua shuòbuchù?*

XIV.1.c "DE", 得come possibilità obbiettiva di riuscire e di ottenere.

Vuol anche dire DE che si ha il potere
Lo scopo di riuscire ad ottenere.

Quell'allievo ha ottenuto un sei (sei punti), 那个 学生 得了六 分, *nage xueshèng dele liu fèn*
Noi dobbiamo escogitare una soluzione (occorre che noi pensiamo un metodo), 咱门得想法子, *zamen de xiang faz*

XIV.1.d "DE", 得 come risultato già raggiunto o raggiungibile

Se lo scopo come raggiunto è dato
L'avverbio seguirà il suo predicato
Che dal suffisso DE è rafforzato.

Essi procedono assai velocemente (presto), 他们 走得 很 快, *tàmen zoude hen kuai*.
Come mai venir così tardi?, 怎么 来得这样晚?, *Zemme laide zheyang wan?*
D'inverno le giornate si fanno buie presto, 冬天 天 黑得 早 , *dòngtiàn tiàn heìde zao.*

TIÀN, dì, suffisso sta con le stagioni:
dietro a DÒNG, CHÙN, XIA, QIÙtu lo posponi.

天
冬天, 春天, 夏天, 秋天

HEÌ vuol dir nero ed ancor annerire,
ZAO e KUAI, "presto", si soglion riferire

A tempo e modo. Se c'è paragone
del verbo con DE vuoi ripetizione.

黑
早, 快

Egli parla l'inglese molto più correntemente di me, 他 说 英国说比我 说得很流利, *tà shuò yìngguo hua bi wo shuòde hen liuli*
Letteralmente: egli, in confronto a me parla inglese, lo parla assai correttamente

essa sa scrivere assai bene il cinese, 他 写 中国字 写得 很 好 , *Tà xie zhòngguo zi xiede hen hao*
Letteralmente: essa scrive cinese, e scrive assai bene

Più forte il paragone far si può:
"assai (di) più" è (Aggettivo) DE DUÒ

(大) 的多

Questo oggetto è notevolmente più grande di quello, 这**个** 东**西 比 那个** 东**西 大得 多** , *zhege dòngxi bi nage dòngxi dade duò*

XIV.2 La costruzione cinese passiva

Troppo non s'usa in cinese il passivo.
BEI, "sopportare", più il verbo (che è attivo);

被

Il padre picchiò il bambino, **父**亲打了孩子, *fuqin dale haizi*

Il bambino fu picchiato dal padre, 孩子**被父**亲打了 , *haizi bei fuqin dale*

(il verbo "battere" non è mutato, e non ci sono preposizioni che indichino il padre come "agente".

Il fuoco ha bruciato quelle cose, **火**烧了那些东西, *huo shaòle naxiè dòngxi*
些东西**被火**烧了, *naxiè dòngxi bei huo shaòle*

Se BEI è letterario, JIAO e RANG
Nella lingua parlata tutti san.

叫, 让

Ieri il vento soffiò via il mio cappello, **昨天** 风**刮了 我的** 帽子 , *zuotiàn fèng guàle wode maozi*
Ieri il mio cappello fu fatto volar via dal vento, **昨天我的帽**子叫风**刮了**, *zuotiàn wode maozi jiao fèng guàle*

Chi ha bevuto il liquido contenuto della tazza da te?, 谁喝**了**茶杯里的水?, *shui hèle chabèili de shui?*
Il liquido contenuto nella tazza da the, chi l'ha bevuto, 茶杯里的水让谁喝**了**, *chabeìli de shui rang shui hèle.*

RANG permettere, JIAO per invitare,
l'uno e l'altro è del passivo ausiliare.

Con RANG, JIAO (non BEI) dei metter l'agente,
almeno REN, "qualcuno", è sufficiente.

人

Il vocabolario del maestro è stato rubato, 教员的 字典 被偷了 , *jiaoyuan de zidian bei toùle*
Il dizionario del maestro è stato rubato da questo ladro, 教员的字典让这个贼 偷了, *jiaoyuan de zidiàn rang zhege zei toùle*

Ausiliari due altri troverai:
ricever, SHOÙ, e sopportare, AÌ.

挨, 受

"Ricever", "sopportar" sono all'attivo
Meglio usati che a formare il passivo.

Quell'operaio fu insultato da lui (megli: ricevette suoi insulti), 那个工人挨他的 凌辱, *nage gòngren shoù tàde lingru*

Questo allievo fu da lui picchiato (meglio: si prese sue botte), 这个学生 受了 他的打, *zhege xueshèng àile tàde da*

Per riassumere la frase passiva
Colui che subisce per primo arriva,

questi da BEI, RANG, JIAO è seguito,
indi l'agente viene riferito.

segue il verbo reggente, attivo verbo.
All'altre parti il final posto serbo.

ESERCIZI XIV

工程师**,** ingegnere, *gòngchengshì*
教书**,** insegnare, tenere conferenze , *jiaoshù*
懂**得,** capire, *dongde*
所有的, tutti, *suoyoude*
游客, turista, *youke*
参观**,**visitare , *cànggguàn*
以后, dopo ,*yihou*
?,?,*zuesuo*
古, antico, *gu*
所以, perciò, *suoyi*
电**影,**film , *dianying*
未成年, minorenne, *weichengnian*
怎么样**,** in che maniera?, *zemmayang*
片子, film, *pianzi*
道德**,** morale (aggettivo), *daode,*
听说**,**sentir dire, *tingshuò*
有钱的**,** ricco, *youqian(de)*
宫殿**,** palazzo, *gòngdian*
烧**,**bruciare, *shaò*
消息, notizia, *xiaòxi*
通知**,** comunicare, *tòngzhi*
新闻记者**,** giornalista, *xìnwenjizhe*
厨子**,** cuoco, *chuz*
碰**,** investire, urtare, *peng*
可巧, fortunatamente, *keqiao*
开汽车的**,** conducente d'auto, *kàiqichède*
立刻**,** immediatamente, *like*
带**,** accompagnare, *dai*
医院, ospedale, *yìyuan*

1. 这**位工程**师**教**书**教的很好所以我**们**都**懂**得**
2. 所有的游客博物馆都来的早吗**? 都来的**早
3. 参观**以后, 游客**说**: ??博物**馆**古的很, 所以它是很有意思的!**
4. 请**告**诉**我,** 这**个**电**影未成年的看得看不得**
5. 看得, 因为 这**个 片子 很 有道**德
6. 您的 学生些中国字 写 的 怎么样**?**
7. 写的 快**,** 但是 不 很 好**.**
8. 我们 听说了 那个 有钱的 人的宫殿 被火烧了**.**
9. 那个消息让谁通知了**?** 让这位新闻记者**.**
10. 我们的中国厨子角那辆汽车碰了**. 可巧, 他**让开汽车的立刻带了到**医院**去**.**

PINYIN- xiv

1. zhewei gongchengshi jiaoshu jiaode hen hao suoyi women dou dongde.
2. suoyoude youke bowuguan dou lai de zao ma? dou lai de zao.
3. canguan yihou, youke shuo: zuosuo bowuguan gu de hen, suoyi ta shi hen you yiside!
4. qing gaosu wo, zhege dianying weichengniande kande kanbude?
5. kande, yinwei zhege pianzi hen you daode.
6. ninde xuesheng xie zhongguo zi xie de zemmayang?
7. xiede kuai, danshi bu hen hao.
8. women tingshuole, nage youqiande rende gongdian bei huo shaole.
9. nage xiaoxi rang shui tongzhile? rang zhewei xinweijizhe-
10. womende zhongguo chuzi jiao naliang qiche pengle. keqiao, ta rang kaiqichede like daile dao yiyuan qu.

XV
XV.1. Locuzioni speciali

“Oltre, in aggiunta” è CHULE...YIWAI;
E (HAO)XIANG...YIYANG per “come se” userai

除了... 以外 CHULE, con pronuncia originale, è CHULIAO
好像... 一样

In casa di Wang, oltre al grammofono, c’è un nuovo apparecchio radioricevente, **在王家里除了留声机以外, 有新的无**线电收音机 , *zai wang jiàli chuliao liushèngjì yiwai, you xìnde wuxiandian shoùyìnjì*

Il presidente wang legge il francese come se leggesse in cinese, **王主席**念 **法国** 书 (**好**) **像**念 **中国** 书 **一**样 , *wang zhuxi nian faguo shù (hao) xiang nian zhòngguo shù yiyang*

“Qualora , poi”, è JIARU...DE HUA,
“esser, farsi qualcun” ZUO tradurrà.

假如... 的话
作

JIARU ...DEHUA: l’ipotesi è dipinta
Per “discorso come di cosa finta”

L’ipotesi, l’escluso o il paragone
Fra i due elementi sempre si pone.

Se l’insegnante avesse tempo libero, verrebbe certamente a casa tua, **假如教**员**有工夫的** 话,**一定到你的家里**来, *jiaru jiaoyuan you gòngfù de hua, yiding dao nide jiàli lai*

Esser (farsi) amico, **做 朋**友, *zuo pengyou*
Esser persona, uomo, **做** 人, *zuo ren*
Tutti dicono che il compagno Li sia uomo onestissimo, **他**们 **都**说**李同**志 作**人很老**实, *tàmen doù shuò li tonzhi zuo ren hen laoshi*
Zhang è un amico sincero, 张 **做 一个 忠**实的 **朋**友, *zhang zuo yige zhòngshide pengyou*

XV. 2 Formule usuali nella conversazione

Buon giorno NIN HAO e “come va?”
Lo tradurremo con NIN HAO MÀ.

您 **好?** 你**好**吗**?**

QING JIN significa “entri, prego”
QING ZUO “si segga”, sedia non le nego

请进**,**
请坐

XIEXIE “grazie” dì due volte così,
“scusi, pardon!” Invece è DUIBUQI

谢谢
对**不起**

Vuoi che si aspetti? Tu dì DENG YIXIA
Un minuto? DENG YÌHUÌR basterà

等一下
等一 **会**儿

PENGYOUMEN, NIMEN HAO è “salve amici!”
Ma per “un poco “ YIDIANR è quel che dici,

朋友们 **, 你**们 好
一点儿

...Soprattutto in risposta a chi ti chiese
NIN HUI SHUÒ ZHÒNGWEN MÀ, “parla cinese?”

您 **会** 说 **中文** 吗**?**

Di dov’è lei : NIN SHI NAYÌ GUO REN?
A cui WO SHI YIGUO REN rispondi ben.

您是哪一国人？
我是意国人

Come si chiama? NI JIAO SHEMMA MINGZI
Voglio comprar quaderni WO YAO MAI BENZi

你叫什么名字？
我 要 买 本子

Quanto costa invece è DUÒSHAO QIAN?
e WOMEN ZEMMA BAN NÈ? Che facciam?

多少钱
我们 怎么办 呢?

Per “permetta di presentarmi. Io sono...
RANG WO JIESHAO ZIJI, WO SHI è buono.

让 我介绍自己, 我 是...

Amico, dove va? PENGYOU NI DAO NAR QU?
Che ore sono? JIDIAN ZHÒNG e nulla più.

朋友 你 到 那儿 去?
几点钟

JIDIAN ZHÒNG significa che ore son?
Le quattro e mezza è SI DIAN BAN ZHÒNG.

四 点 半钟

“Mi chiamo” e “dove studia?” dì così:
Il primo...è WO JIAO... e NI ZAI NAR XUEXI?

我 叫
你在那儿学习

Lei capisce? Dirai NI DONGLE MÀ
BU DONG chi non capisce ti dirà.

你 懂了吗?
不懂

“Scusi se ho fatto tardi” dirai be’

Se tu dirai YUAN LIANG WO CHI DAOLE,

原谅我迟到 了

“Saluti e auguri” ZHU NIN ti diran;
E “Arrivederci” infin dirai ZAI JIAN.

祝您
再见

ELEMENTI PER LA SCRITTURA DEL CINESE

(Dalla Grammatica di L. Dalsecco)

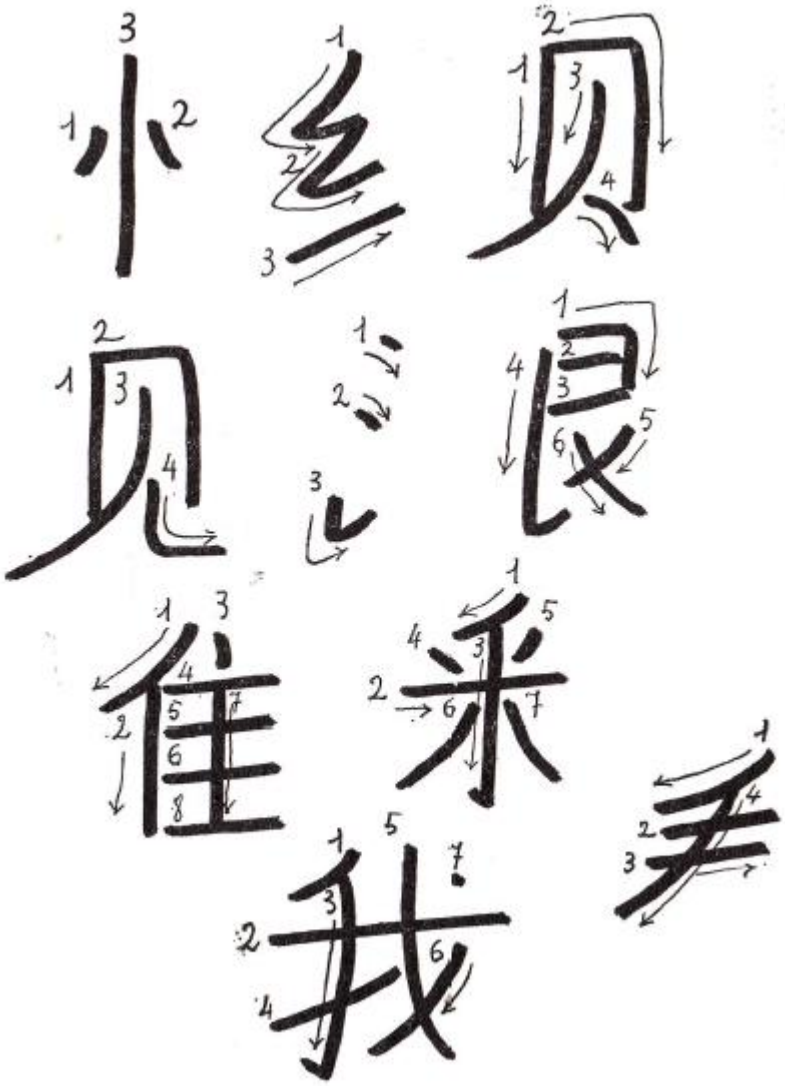
Occorre notare il numero, l'ordine e la direzione dei segni.

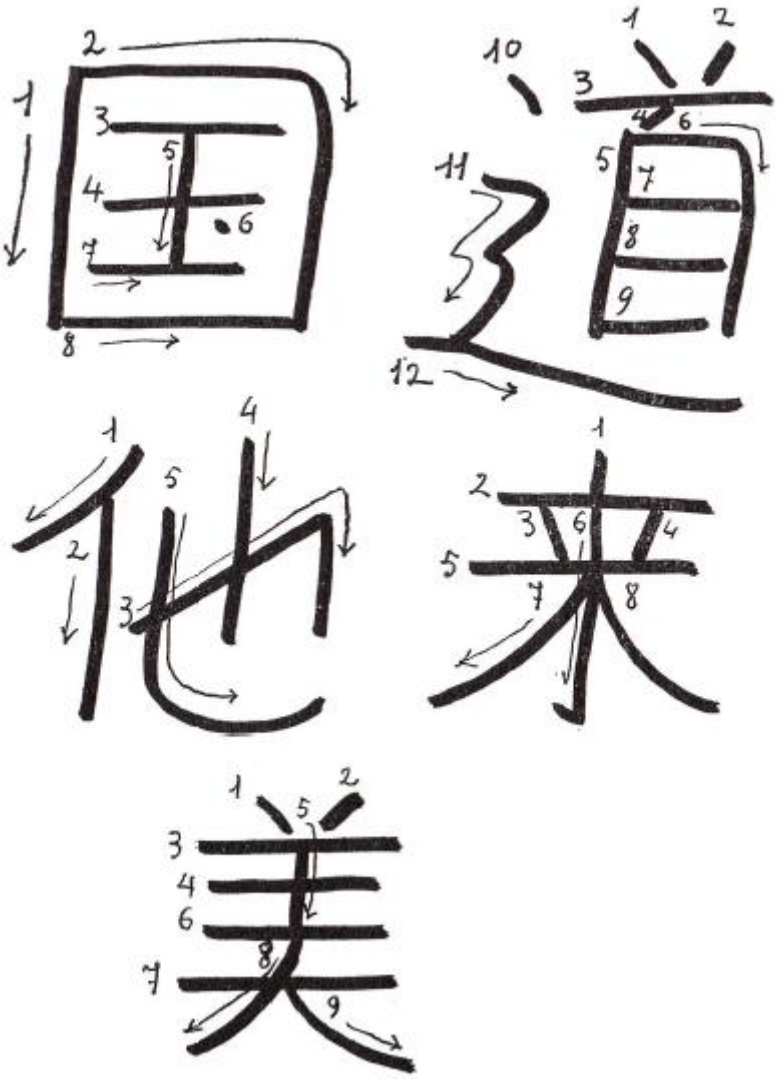
Il numero è essenziale per trovare i caratteri in un eventuale dizionario tradizionale, ciò che costituiva un'arte nell'arte. Oggi, coi dizionari elettronici, il problema è risolto, o risolubile, con metodi assai più spicci.

Forse la meno intuitiva delle prescrizioni è come si disegna un quadrato (o rettangolo, o almeno la parte superiore del medesimi). L'angolo superiore destro va tracciato in un sol tratto, per cui, nel conteggio dei tratrti di pennello, un quadrato conta per tre tratti e non quattro.

Esempi pratici di tracciato

(le più importanti combinazioni ricorrenti nella costruzione degli ideogrammi)





INDICE

Introduzione 5
Due pagine di pronuncia 7
Prontuario di pronuncia pinyin 9
I toni 12
Nota sugli esercizi 12
Grammatica cinese 13

I.1 La costruzione 15
I.2 La negazione 17
I.3 L'interrogazione 18
ESERCIZI I 19

II.1 "Essere" e "non essere" 20
II.2 Pronomi e possessivi 22
ESERCIZI II 23

III.1 Le particelle numerative 27
ESERCIZI III 31

IV.1 I verbi-preposizione 33
ESERCIZI IV 38

V.1 I verbi integrati 40
V.2 Interrogativi. Avverbi di luogo 42
ESERCIZI V 44

VI.1 I numerali 46
VI.2 Il tempo orario 49
VI.3.a Alcuni nessi con YOU 51
VI.3.b YOU DE 51
ESERCIZI VI 53

VII.1 Congiunzioni ecostrutti congiuntivi 55
VII.2 Avverbi e costrutti avverbiali 57
VII.2.a Avverbi di tempo 58
VII.2.b Avverbi di luogo 61
VII.2.c Altri avverbi 62
ESERCIZI VII 63

VIII.1 Potere, volere, dovere (i verbi modali) 66
VIII.2 Altre funzioni del suffisso determinativo DE 68
VIII.3 Di certe forme pluralizzanti 70

ESERCIZI VIII 71

IX.1 I verbi direzionali di moto 74
IX.2 L'azione continuata 78
IX.3 Ripetizione dell'azione e della qualità 79
IX.4 Invito e comando 80
ESERCIZI IX 82

X.1 I complementi "risultativi dell'azione" 85
ESERCIZI X 89

XI.1 Le particelle finali nè e bà 92
XI.2 Le postposizioni 93
XI.3 Di lacune particelle numerative 94
ESERCIZI XI 96

XII.1 L'azione compiuta. Tempo passato e tempo futuro 100
XII.1.a Il suffisso LE 100
XII.1.b Il suffisso verbale GUO 102
XII.1.c Il futuro 103
ESERCIZI XII 104

XIII.1 La comparazione 107
XIII.2 Il "perché" di domande e risposte 109
ESERCIZI XIII 110

XIV.1 La potenziale DE 113
XIV.1.a DE come verbo ausiliario 113
XIV.1.b DE come verbo risultativo 113
XIV.1.c DE come possibilità obbiettiva di riuscire ed ottenere 114
XIV.1.d DE come risultato già raggiunto o raggiungibile 115
XIV.2 La costruzione cinese passiva 116
ESERCIZI XIV 118

XV.1 Locuzioni speciali 121
XV.2 Formule usate nella conversazione 122

ELEMENTI PER LA SCRITTURA DEL CINESE 125

INDICE 128